

GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE
Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

n.38 del 18.4.2017

OGGETTO: PSR 2014-2020 Misura 19 - Sviluppo Locale Leader Intervento 19.2.1 "Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo". P.S.L. "Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale". Approvazione integrazione e rettifica proposte di bandi a regia GAL Misura 7 - Sottomisure 7.5 e 7.6 - Intervento 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali" e Intervento 7.6.1. "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale".

Oggi **martedì 18 aprile 2017 alle ore 10,00** presso la sede di VeGAL in via Cimetta, n.1 a Portogruaro (VE), si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione denominata **GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE**, per la trattazione del seguente **ordine del giorno**:

1. CLLD LEADER 2014/20: Approvazione proposte bandi a regia GAL interventi 7.5.1 e 7.6.1;
2. approvazione del verbale della seduta.

Si elencano di seguito i Consiglieri presenti/assenti:

N.	Nome e Cognome	Ruolo	Ente rappresentato	Componente	Presente/Assente
1.	Angelo Cancellier	Presidente	CIA Venezia, Copagri Venezia e Confagricoltura Venezia	Privata/Parti economiche sociali	Presente
2.	Loris Pancino	Consigliere	CNA Venezia	Privata/Parti economiche sociali	Presente
3.	Matteo Bergamo	Consigliere	Confcommercio Venezia	Privata/Parti economiche sociali	Presente
4.	Stefano Stefanetto	Consigliere	Comune di Eraclea	Pubblica	Presente

E' presente inoltre Giancarlo Pegoraro (Direttore del GAL).

Assume la presidenza Angelo Cancellier e verbalizza i lavori della seduta l'ing. Giancarlo Pegoraro, Direttore.

Il Presidente, constatata e fatta constatare la regolare costituzione del Consiglio di Amministrazione, dichiara aperti i lavori alle ore 10.00 ed introduce il primo punto all'OdG.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- con decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.5.2015 la Commissione europea ha approvato il **Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Veneto 2014-20**;
- con DGR n. 947 del 28/07/2015 è stata approvata la versione finale del testo del PSR 2014-2020, che si articola in 13 Misure, tra le quali la Misura n. 19 "Supporto allo sviluppo locale", che prevede i seguenti tipi di intervento:
 - o 19.1.1 - Sostegno alla animazione dei territori e alla preparazione della strategia;
 - o 19.2.1 - Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo;
 - o 19.3.1 - Sostegno alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL;
 - o 19.4.1 - Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL;
- con la **DGR n. 1214 del 15.9.2015** la Giunta Regionale ha aperto i **termini di presentazione delle domande di aiuto della Misura 19**-Sostegno allo sviluppo locale LEADER - SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del PSR 2014-2020, prevedendo che entro il termine del 24.12.2014, il candidato GAL provvedesse alla presentazione all'Avepa della "Manifestazione di interesse" per l'adesione al bando Misura 19 del PSR 2014-2020, unitamente alla Proposta di strategia di sviluppo locale, predisposte secondo lo schema previsto dall'Allegato tecnico 12.4 al bando stesso
- con DGR n.1793 del 9.12.2015 la Regione Veneto ha approvato una prima serie di modifiche ed integrazioni al bando di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1214 del 15 settembre 2015, contenente una serie di errata/corriges agli allegati al bando stesso;
- con la Deliberazione **n. 1937 del 23.12.2015**, la **Giunta regionale** ha approvato il documento "Indirizzi Procedurali Generali" del PSR 2014-2020, che è stato oggetto di successivi adeguamenti ed integrazioni;

- con deliberazione del CdA di VeGAL n.77 dell'11.11.2015 è stata avviata la **fase di consultazione per la redazione del PSL**, approvando in particolare un "Documento per le consultazioni", finalizzato a definire il percorso di consultazione del partenariato locale in vista della redazione del PSL 2014-2020 e comprensivo di un "Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse", volto a sollecitare il territorio a presentare proprie proposte progettuali finalizzate a permettere la stesura partecipata con metodo "bottom up" del PSL e rivolto ai soggetti pubblici e privati (parti economiche e sociali, con riferimento ai settori economici del primario, del secondario e del terziario ed organismi che rappresentano la società civile, dei settori culturale, della promozione e dello sviluppo del territorio, ambientale e sociale, comprensivo della promozione dell'inclusione, della parità di genere e della non discriminazione) interessati a segnalare temi progettuali, contesti territoriali e potenziali "progetti chiave" e di "cooperazione";
- il CdA di VeGAL, con delibera n. 87 del 17.12.2015 ha approvato la **Manifestazione d'interesse per l'adesione al bando Misura 19 - Sviluppo locale Leader del PSR 2014-2020**, la pubblicazione di un Avviso sulle testate della stampa locale il Gazzettino di Venezia e la Nuova Venezia, avvenuta in data 23 dicembre 2015, e sul web, con le modalità richieste dal bando di cui alla DGR n. 1214/2015;
- la manifestazione d'interesse è stata inviata da VeGAL ad Avepa SUA di Padova con nota prot 21939/P del 23.12.2015 e con nota di Avepa prot n. 5512 del 22.1.2016 è pervenuta comunicazione di ammissibilità della MdI presentata da VeGAL con assegnazione del codice 109849;
- con DGR n. 215 del 3.3.2016 la Regione Veneto ha approvato una seconda serie di modifiche ed integrazioni al bando di apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto della misura 19 del PSR 2014/20, elencando una serie di errata/corrige negli allegati alla DGR n. 1214 del 15 settembre 2015;
- con Deliberazione del CdA di VeGAL n. 32 del 6.4.2016 è stato approvato, nel quadro della Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 il **Programma di Sviluppo Locale 2014/20 "Punti, Superfici, Linee nella Venezia Orientale"**;
- con nota n. Prot.22294/P del 18.4.2016 VeGAL ha trasmesso ad Avepa la domanda di aiuto ai sensi della Misura n.19.4.1 e allegato il PSL "Punti, Superfici, Linee nella Venezia Orientale";
- con nota del 23.6.2016 prot. 80276 Avepa ha comunicato l'ammissibilità e finanziabilità provvisoria della domanda di aiuto succitata;
- con **DGR n. 1547 del 10.10.2016 della Regione Veneto** (pubblicata sul BUR n.100 del 21.10.2016), è stata approvata la graduatoria finale dei PSL dei GAL veneti, tra i quali il PSL di VeGAL che ha ottenuto la conferma dell'importo di spesa programmata pari ad euro 6.428.500,00 incluso la riserva di efficacia come definita dal par.6.1 all.B DGR 1214/2015 che prevede che il 10% della spesa programmata approvata a sostegno del tipo di intervento 19.2.1, nell'ambito di ciascun PSL, sia considerata "riserva di efficacia" dell'attuazione, ossia una quota che potrà essere definitivamente assegnata ed attivata dal GAL, ai fini della conseguente spesa, previo conseguimento del target intermedio definito dal bando (min. 10% della spesa pubblica sostenuta per il tipo di intervento 19.2.1 entro il 31.12.2018), sulla base di apposito atto dell'Autorità di gestione;
- con **nota prot.108608 di Avepa del 28.10.2016** è pervenuta comunicazione di finanziabilità definitiva del PSL che riporta gli esiti della valutazione effettuata attraverso la VCM sugli elementi specifici proposti dal GAL e, inoltre, le modalità ed i termini stabiliti DGR n. 1547 del 10 ottobre 2016, entro i quali i GAL devono avviare l'attuazione dei PSL, pena la decadenza della loro ammissibilità ai finanziamenti approvati per la Misura 19, ai sensi del Bando (paragrafo 7.3 Allegato B alla DGR n.1214/2015);
- con **Decreto n. 17 del 18.2.2016 Avepa** ha da ultimo modificato il Manuale generale per le misure strutturali ed immateriali del PSR 2014/20 approvato con DDR n. 112/2015;
- con **DGR n. 1788 del 07.11.2016** la Regione Veneto ha approvato il Testo Unico dei Criteri e dei punteggi (CRIDIS) per la selezione delle domande di aiuto relativi ai tipi di intervento del PSR 2014-2020;
- con **DDR della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste n. 11 del 2.12.2016** è stato approvato il Regolamento relativo all'istituzione e funzionamento delle Commissioni tecniche GAL-Avepa per la gestione dei bandi GAL;
- con delibera del CdA di VeGAL n. 61 del 7 dicembre 2016 sono stati nominati i componenti effettivi e supplenti in rappresentanza del GAL nella **Commissione Tecnica GAL-AVEPA**;
- con **DGR n. 1972 del 6.12.2016** la Regione Veneto ha approvato l'integrazione dell'Allegato tecnico 12.3 del bando per il tipo di intervento 19.4.1 del PSR e la conseguente correzione dell'Allegato tecnico 12 del bando relativo al Tipo di intervento 19.2.1 del PSR di cui alla DGR 1214/2015, sulla base delle prescrizioni operative generali ivi descritte; tale atto, in particolare, ai punti 2.8 e 2.9 regola i contenuti tipo dell'atto del CdA di approvazione di un bando e del bando stesso. Tale atto in particolare precisa che per quanto riguarda i criteri di selezione, il bando GAL, sulla base del Testo unico CRIDIS, individua un punteggio massimo corrispondente a 100 punti e un punteggio minimo predifinito;
- con delibera n. 60 del 7.12.2017 il CdA di VeGAL ha approvato:

- o di prendere atto dell'approvazione del PSL "Punti, Superfici, Linee nella Venezia Orientale" avvenuta con DGR n. 1547 del 10 ottobre 2016 della Regione Veneto per l'attuazione della Misura 19 - Sviluppo locale Leader, Intervento 19.4.1 - Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL del PSR 2014-2020;
- o l'inserimento, ai sensi della DGR sopra citata, dopo ogni Quadro 5.2.1-Tipo intervento-Scheda del PSL approvato, della seguente didascalia: "Le Misure/Tipo di interventi previste dal PSL sono attivate dal GAL sulla base delle Linee Guida Misura approvate dalla Giunta regionale, per assicurare la conformità alle regole sugli aiuti di Stato e al quadro regolamentare del PSR", come riportato nel testo del PSL,
- o l'organigramma vigente del GAL e della relativa struttura tecnica, riportato nel cap.2.3 Quadro 2.3.1 "Assetto organizzativo funzionale gestionale" del PSL, con riferimento esplicito alle funzioni previste per ciascuna figura
- o di confermare le funzioni e gli incarichi del Direttore previste nel cap.2.3 par.1.1 del PSL;
- o di procedere alla pubblicazione nel sito Internet del PSL e di tutti gli atti relativi all'attivazione della strategia, consentendone l'accessibilità diretta dalla homepage;
- o di trasmettere entro il 15.12.2016 apposita comunicazione di conferma dell'attivazione del PSL e della strategia, unitamente all'atto deliberativo assolvendo alle prescrizioni trasmesse con la citata comunicazione di finanziabilità definitiva del PSL di Avepa n.108608 del 28.10.2016, sulla base degli esiti della valutazione operata attraverso la VCM sugli elementi applicativi specifici proposti dal GAL;
- con **DDR della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste n. 14 del 7.12.2016** sono stati approvati le istruzioni e gli schemi da utilizzare per la presentazione dell'"Atto Integrativo Annuale" al PSL, della "Proposta integrativa LGM" e del "Cronoprogramma annuale dei bandi";
- con il **Decreto di Avepa n. 169 del 22.12.2016** è stato approvato il Manuale per la gestione dei bandi GAL per l'attuazione del LEADER (Misura 19) del PSR Veneto 2014/2020. Tale Manuale, in particolare:
 - o regolamenta l'iter per la formulazione delle proposte di bando da parte dei GAL e la successiva procedura istruttoria e gestione del bando attraverso l'applicativo informatico "GR-GAL";
 - o dettaglia procedure, compiti, convocazioni, tempistiche e modalità di registrazione delle "Commissioni tecniche GAL-Avepa", tra le quali la Commissione n. 09 per il GAL Venezia Orientale, riferita al SUA di Venezia (Sportello Unico Agricolo provinciale dell'Avepa competente per territorio), tra i cui compiti rientra la gestione dei bandi, esame della conformità delle proposte di bando e l'istruttoria delle domande di aiuto e formazione della graduatoria;
 - o regolamenta l'iter con il quale la Commissione tecnica GAL-Avepa esprime il parere di conformità/non conformità rispetto alle Linee Guida Misure (LGM), al PSL, al Testo unico dei criteri di selezione (CRIDIS) e agli Indirizzi Procedurali Generali (IPG), entro i 30 giorni solari dal suo avvio (data di conferma della richiesta inserita nell'applicativo GR-GAL);
 - o la documentazione da produrre per la segnalazione di una proposta di bando:
 1. atto del CdA che approva la proposta di bando;
 2. proposta di bando completa;
 3. modello di autovalutazione (redatto scondo l'Allegato A5 allo stesso Manuale);
 4. atto che dispone l'attuazione del progetto chiave, nel caso di proposta del primo bando relativo ad uno dei tipi di intervento previsti per l'attuazione di un progetto chiave;
 - o le modalità di approvazione e pubblicazione del bando da parte del GAL, in caso di parere conclusivo di conformità positivo della proposta di bando, previa:
 1. trasmissione formale via pec all'Avepa (SUA e Ufficio LEADER) e all'AdG, con l'indicazione della data prevista per la relativa pubblicazione sul BUR;
 2. contestuale inserimento nell'applicativo GR-GAL;
 3. pubblicazione sul sito internet del GAL (prevista dalla DGR n. 1972/2016);
- con **DGR n. 2176 del 23.12.2016** la Regione Veneto ha approvato le Linee Guida Misure per la predisposizione dei bandi da parte dell'AdG e del GAL, relativamente ai seguenti tipi di intervento previsti dal PSL di VeGAL: 3.2.1, 4.1.1, 6.4.1, 6.4.2, 7.5.1 e 7.6.1, mentre non sono ancora disponibili le LGM relative ai tipi di intervento 1.2.1, 16.4.1 e 16.5.1;
- con **nota prot. 826 del 9.1.2017 AVEPA** ha comunicato la corretta attivazione del PSL da parte di VeGAL e la conseguente possibilità di attivare i propri bandi, sulla base del cronoprogramma annuale (da presentare entro il 31.1.2017);
- con **nota della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste prot. n. 13933 del 13.1.2017** sono state fornite le istruzioni operative n.1/2017 per la pubblicazione dei bandi sul BURV da parte dei GAL veneti;
- con **nota prot. 1861 del 13.1.2017 AVEPA** ha trasmesso il modello della Dichiarazione di assenza/presenza di conflitto di interessi, da compilarsi da parte dei componenti del GAL delle Commissioni tecniche GAL-Avepa;
- con **nota prot. 1866 del 13.1.2017 AVEPA** ha trasmesso "Indicazioni integrative di dettaglio sul Manuale per la gestione dei bandi GAL";

- con **nota della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste prot. n. 23399 del 20.1.2017** è stata fornita la modulistica inerente la "Scheda di conformità tecnica del bando GAL" e la "Scheda di monitoraggio finanziario";
- con **nota della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste prot. n. 25295 del 23.1.2017** sono state fornite le istruzioni operative n. 2/2017, in merito a precisazioni e chiarimenti sull'indicazione della Focus area secondaria nei bandi GAL, precisando, in particolare, per le azioni previste dal PSL:
 - o intervento 1.2.1 - focus area secondarie: 6A, 2A, 3A, 4A, 4B, 4C, 5C, 5D e 5E;
 - o intervento 3.2.1 - focus area secondaria: 3A;
 - o intervento 4.1.1 - focus area secondaria: 2A;
 - o intervento 6.4.1 - focus area secondaria: 2A e 5C;
 - o intervento 6.4.2 - focus area secondaria: 6A;
 - o intervento 7.5.1 - focus area secondaria: 6B;
 - o intervento 7.6.1 - focus area secondaria: 6B;
 - o intervento 16.4.1 - focus area secondaria: 3A;
 - o intervento 16.5.1 - focus area secondaria: 4A, 4B, 4C, 5D e 5E;
- con **nota prot. 4716 del 27.1.2017 AVEPA** ha comunicato l'istituzione della Commissione tecnica GAL-Avepa;
- con **nota della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste prot. n. 37218 del 30.1.2017** sono state fornite le istruzioni operative n.3/2017 sulla "riserva di efficacia" dell'attuazione del PSL, consentendo che l'obiettivo del 10% della spesa pubblica programmata approvata per il tipo di intervento 19.2.1 (€549.000,00) sia raggiunto per il 20% (€109.800,00) con operazioni "completate" e liquidate e per il restante 80% anche con operazioni "avviate" per le quali siano stati liquidati da Avepa anticipi e/o acconti;
- con **nota della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste prot. n. 42413 del 2.2.2017** sono stati forniti chiarimenti relativi a LGM e Criteri di selezione di cui tener conto nei bandi GAL dei tipi di intervento 6.4.2, 7.5.1 e 7.6.1;
- con **DDR della Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste n. 26 dell'8.2.2017** sono stati approvati le istruzioni operative e gli schemi da utilizzare per la presentazione del "Rapporto Annuale", della "Scheda di conformità tecnica del bando GAL" (qualora il bando non sia direttamente approvato dal CdA, ma con atto del Presidente/Direttore) e della "Scheda di monitoraggio finanziario"; in particolare la "Scheda di monitoraggio finanziario" - da allegare all'atto del CdA di approvazione del bando, è finalizzata ad effettuare un monitoraggio della spesa attivata dal PSL attraverso i bandi e l'effettiva disponibilità della somma messa bando;
- con **nota prot. 7357 dell'8.2.2017 AVEPA** ha trasmesso ulteriori "Indicazioni integrative di dettaglio sul Manuale per la gestione dei bandi GAL" (invio n.2);
- con **DGR n. 178 del 21.2.2017** la Regione Veneto ha approvato una serie di rettifiche ai bandi di alcuni tipi di intervento e agli Indirizzi procedurali generali;
- il PSL Leader "Punti Superfici Linee" di VeGAL, così come descritto nel quadro 5.2.2 del PSL, prevede l'attuazione di due Progetti chiave "Itinerari" e "Parco alimentare" ed in particolare:
 - o il **Progetto Chiave (PC) 01 "Itinerari"** si inserisce nell'ambito di interesse AI2 -"Turismo sostenibile" perseguendo:
 1. l'obiettivo generale, come descritto nel quadro 5.2.2 del PSL, di mettere in risalto le principali valenze territoriali o "poli di interesse" lungo gli itinerari, come elementi di motivazione/attrazione turistica, favorendone la fruizione ed attivare un contesto positivo per la nascita e lo sviluppo, lungo gli itinerari, di servizi ed imprese che generino nuove opportunità occupazionali;
 2. i seguenti obiettivi specifici:
 1. 1.1: aumentare le competenze degli operatori lungo gli itinerari;
 2. 1.2: aumentare i flussi turistici lungo gli itinerari, valorizzando e migliorando gli itinerari cicloturistici esistenti;
 3. 1.3: aumentare l'attrattività del patrimonio rurale;
 4. 1.4: consolidare il sistema di ospitalità rurale lungo gli itinerari;
 5. 1.5: rafforzare il sistema di imprese che offrono servizi lungo gli itinerari;
 - o il **PC 02 "Parco alimentare"** si inserisce nell'ambito di interesse AI7- "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri)", perseguendo:
 1. l'obiettivo generale, come descritto nel quadro 5.2.2 del PSL, di dare continuità al percorso iniziato nelle precedenti programmazioni, consolidando ulteriormente il settore enogastronomico come elemento centrale per lo sviluppo economico del territorio;
 2. i seguenti obiettivi specifici:
 - 2.1: qualificare il patrimonio rurale per la valorizzazione dei prodotti tipici;
 - 2.2: consolidare il patrimonio del Parco Alimentare della Venezia Orientale;

- 2.3: promuovere la diffusione di filiere corte, in particolare per i prodotti del Parco Alimentare della Venezia Orientale;
 - 2.4: valorizzare il paesaggio come ambito produttivo del Parco Alimentare della Venezia Orientale;
- gli interventi e le formule di attuazione del progetto chiave "Itinerari" e del progetto chiave "Parco alimentare" sono definiti nel quadro 5.2.3 del PSL ed in particolare, fra gli interventi attivabili, sono previsti gli interventi (quadro 5.2.1 del PSL):
 - 1.2.1 "Azioni di informazione e di dimostrazione", da attuarsi con formula a bando pubblico GAL;
 - 3.2.1 "Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari", da attuarsi con formula a bando pubblico GAL;
 - 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola", da attuarsi con formula a bando pubblico GAL;
 - 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole", da attuarsi con formula a bando pubblico GAL;
 - 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali", da attuarsi con formula a bando pubblico GAL;
 - 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali", da attuarsi con formula "bando a regia GAL";
 - 7.6.1 "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale", da attuarsi con formula "bando a regia GAL";
 - 16.4.1 "Cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte", da attuarsi con formula a bando pubblico GAL;
 - 16.5.1 "Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale", da attuarsi con formula a bando pubblico GAL;
- con delibera n. 1 del 26.1.2017 il CdA di VeGAL ha approvato nell'ambito del PSL Leader 2014-20 Misura 19 – Sviluppo locale Leader, Intervento 19.4.1, il cronoprogramma per la presentazione delle proposte di bandi per l'anno 2017, redatto secondo lo schema approvato con DDR Direzione Adg FEASR, Parchi e Foreste regionale n. 14 del 7 dicembre 2016, da trasmettere alla Regione e all'Avepa entro il termine del 31.1.2017;
- l'allegato tecnico 12.3 del bando per il tipo di intervento 19.4.1 del PSR, integrato con DGR 1972 del 6.12.2016 sopra citata, al par 2.3 prevede che il GAL dia attuazione a ciascuno dei Progetti chiave programmati nel PSL (Quadri 5.2.2 e 5.2.3) sulla base di un apposito atto dell'organo decisionale che approva:
 - l'attivazione esecutiva del Progetto chiave descritto nel PSL (Quadro 5.2.2);
 - la conferma del quadro dei tipi di intervento previsti dal Progetto chiave e delle relative formule operative programmate (Quadro 5.2.3);
 - i tempi indicativi di esecuzione del Progetto;
 - la proposta di bando relativa ad almeno uno dei tipi di intervento previsti per l'attuazione del Progetto chiave (Quadro 5.2.3);
- il PSR Veneto 2014/2020 prevede la **Focus Area principale 6B** e la **Focus Area secondaria 3A** "Filiera Agroalimentare";
- gli interventi previsti dal PSL, rientrano nei seguenti ambiti di interesse e obiettivi specifici:
 - l'intervento 1.2.1 rientra nell'ambito di interesse AI2, perseguendo l'obiettivo specifico 1.1 del PSL;
 - l'intervento 3.2.1 rientra nell'ambito di interesse AI.7, perseguendo l'obiettivo specifico 2.2 del PSL;
 - l'intervento 4.1.1 rientra nell'ambito di interesse AI.7, perseguendo l'obiettivo specifico 2.2 del PSL;
 - l'intervento 6.4.1 rientra nell'ambito di interesse AI2, perseguendo l'obiettivo specifico 1.4 del PSL e nell'ambito di interesse AI.7, persegue l'obiettivo specifico 2.2 del PSL;
 - l'intervento 6.4.2 rientra nell'ambito di interesse AI2, perseguendo l'obiettivo specifico 1.5 del PSL;
 - l'intervento 7.5.1 rientra nell'ambito di interesse AI2, perseguendo l'obiettivo specifico 1.2 del PSL;
 - l'intervento 7.6.1 rientra nell'ambito di interesse AI2, perseguendo l'obiettivo specifico 1.3 del PSL e nell'ambito di interesse AI.7, persegue l'obiettivo specifico 2.1 del PSL;
 - l'intervento 16.4.1 rientra nell'ambito di interesse AI7, perseguendo l'obiettivo specifico 2.3 del PSL;
 - l'intervento 16.5.1 rientra nell'ambito di interesse AI7, perseguendo l'obiettivo specifico 2.4 del PSL;
- con delibera n. 22 del 21.2.2017 il CdA di VeGAL ha approvato:
 - l'attivazione esecutiva del Progetto chiave "Parco Alimentare";
 - la proposta di bando per l'attivazione della Misura 3 - Sottomisura 3.2 - Intervento 3.2.1;

- con delibera n. 25 del 2.3.2016 il CdA di VeGAL ha approvato la pubblicazione del bando per l'attivazione della Misura 3 - Sottomisura 3.2 - Intervento 3.2.1;
- con delibera n. 26 del 29.3.2017 il CdA di VeGAL ha approvato:
 - o l'attivazione esecutiva del Progetto chiave "Itinerari";
 - o **le proposte di bandi a regia** per l'attivazione della Misura 7 - Sottomisura 7.5 - **Interventi 7.5.1 e 7.6.1;**
- con delibera n. 27 del 29.3.2017 il CdA di VeGAL ha approvato:
 - o la **proposta di bando** per l'attivazione della Misura 4 - Sottomisura 4.1 - **intervento 4.1.1** "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola" nell'ambito del Progetto Chiave "Parco Alimentare";
- con delibera n. 28 del 29.3.2017 il CdA di VeGAL ha approvato:
 - o la **proposta di bando** per l'attivazione della Misura 6 - Sottomisura 6.4 - **intervento 6.4.1** "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole" nell'ambito del Progetto Chiave "Parco Alimentare";
- con delibera n. 31 del 06.04.2017 il CdA di VeGAL ha approvato:
 - o la **proposta di bando** per l'attivazione della Misura 6 - Sottomisura 6.4 - **intervento 6.4.2** "**Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali**" nell'ambito del Progetto Chiave "Itinerari";
- sono stati rilevati i seguenti errori nelle "Proposte di bandi a regia per l'attivazione della Misura 7 - Sottomisura 7.5 - Interventi 7.5.1 e 7.6.1" allegati 1 e 2 alla sopracitata delibera del CdA di VeGAL n. 26 del 29 marzo 2017, trasmessa ad Avepa per la procedura di esame di conformità, che riguardano:
 - o nella proposta di bando a regia intervento 7.5.1 (Allegato 1 alla suddetta delibera n. 26 del 29.3.2017), nell'Allegato tecnico 11.3 - Descrizione analitica delle operazioni attivate a regia, la SCHEDA PROGETTO N.8 inerente l'intervento dal titolo "Valorizzazione e riqualificazione degli itinerari GiraLagune e GiraTagliamento nel territorio di San Michele al Tagliamento" con beneficiario Il Comune di San Michele al Tagliamento, per mero errore di trascrizione, non riportava il seguente testo che è necessario aggiungere a quello esistente: "Il progetto prevede inoltre la realizzazione di piazzole di sosta attrezzate lungo l'itinerario GiraTagliamento e in particolare lungo l'argine del Fiume, localizzate nel tratto tra la località di San Michele al Tagliamento e Bibione; le piazzole di sosta saranno attrezzate con una colonnina per le manutenzioni meccaniche alle biciclette, con sistemi di misurazione degli utenti e fruitori dell'itinerario, con bacheche informative, con tavoli per picnic, con portabiciclette e con cestini portarifiuti. L'intervento puntuale lungo l'itinerario rappresenta un miglioramento altamente rilevante della fruibilità del percorso, attraverso la riqualificazione di spazi dedicati alla sosta di ciclisti e pedoni. L'intervento permetterà di migliorare l'offerta e l'accoglienza dei turisti, potenziare i sistemi informativi turistici e di promozione del territorio e di creare un sistema di monitoraggio del numero di utenti che impegnano il GiraTagliamento";
 - o nella proposta di bando a regia intervento 7.5.1 (Allegato 1 alla suddetta delibera. 26 del 29.3.2017):
 - al par 2.1 - Soggetti richiedenti - è stato riportato per mero errore materiale, il Comune di Cinto Caomaggiore il cui intervento riguarda invece l'intervento 7.6.1 come previsto dal quadro 5.2.5 del PSL "Quadro operazioni a regia GAL";
 - al par. 4.2. - Aliquota ed importo dell'aiuto - lo stesso Comune di Cinto Caomaggiore è stato erroneamente inserito nella lista dei beneficiari con indicazione dell'importo dell'aiuto pari a 50.000,00 euro riferito alla SCHEDA PROGETTO N.13;
 - nell'Allegato tecnico al bando 11.3 - Descrizione analitica delle operazioni attivate a regia, è stata riportata la SCHEDA PROGETTO N.13 inerente l'intervento del Comune di Cinto Caomaggiore dal titolo "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico del paesaggio rurale lungo l'itinerario GiraLemene nel territorio di Cinto Caomaggiore" che riguarda invece l'intervento 7.6.1 come previsto dal quadro 5.2.5 del PSL - Quadro operazioni a regia GAL;
 - o nella proposta di bando a regia intervento 7.6.1 (Allegato 2 alla suddetta delibera n. 26 del 29.3.2017):
 - nel par. 2.1 - Soggetti richiedenti - per mero errore materiale, non è stato riportato il Comune di Cinto Caomaggiore erroneamente inserito fra i beneficiari della proposta bando a regia intervento 7.5.1 anziché 7.6.1 come previsto dal quadro 5.2.5 del PSL "Quadro operazioni a regia GAL", come sopra descritto;
 - nel par. 4.2. - Aliquota ed importo dell'aiuto - lo stesso Comune di Cinto Caomaggiore non è stato inserito nella lista dei beneficiari con indicazione dell'importo dell'aiuto pari a 50.000,00 euro riferito alla SCHEDA PROGETTO dal titolo "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico del paesaggio rurale lungo l'itinerario GiraLemene nel territorio di Cinto Caomaggiore";

- nell'Allegato tecnico 11.3 - Descrizione analitica delle operazioni attivate a regia - non è stata riportata la SCHEDA PROGETTO del Comune di Cinto Caomaggiore dal titolo "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico del paesaggio rurale lungo l'itinerario GiraLemene nel territorio di Cinto Caomaggiore erroneamente inserita nell'Allegato tecnico alla proposta bando a regia intervento 7.5.1 come sopra descritto;
- le note inerenti tali errori sono state segnalate ad Avepa tramite l'applicativo GR GAL;
- Avepa in data 13.4.2017 ha riscontrato le note ricevute e ha notificato tramite l'applicativo GR GAL, la richiesta di integrazione e ripresentazione delle due proposte di bandi a regia GAL 7.5.1 e 7.6.1;
- con delibera n. 31 del 6/4/2016 il CdA di VeGAL ha approvato le integrazioni alle procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni del GAL ed azioni a tutela del conflitto di interesse nell'attività di gestione;
- alle operazioni di voto partecipa la maggioranza prevista dall'art.34 paragrafo 3 lett.b) del Reg. (CE) n.1303/2013
- fatte le debite valutazioni e verifiche;

DELIBERA

- di approvare, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. 2014-20 Misura 19 - Sviluppo locale Leader, Intervento 19.2.1 - "Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" - PSL "Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale", a seguito della rilevazione degli errori riportati nelle proposte di bando approvate con delibera del CdA di VEGAL n. 26 del 29.3.2017 - come descritto in premessa - e della comunicazione di Avepa del 13.4.2017 che notifica la necessaria ripresentazione delle due proposte di bando, le proposte di bandi a regia GAL per l'attivazione delle misura 7 - sottomisure 7.5 e 7.6, relativamente agli interventi **7.5.1** "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali", **7.6.1** "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale" previste nell'ambito del **Progetto Chiave "Itinerari"** e del **Progetto Chiave "Parco alimentare"**, nei testi riportati in **Allegati 1 e 2** alla presente deliberazione, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- confermare il quadro dei tipi di intervento previsti dai Progetti chiave e delle relative formule operative programmate nel PSL (Quadro 5.2.3) come segue:

QUADRO 5.2.3 - Quadro progetti chiave			
Progetto cod./titolo		Tipo intervento previsto	
		cod.	formula di attuazione
PC1	Itinerari	7.5.1	Bando regia GAL
		7.6.1	Bando regia GAL
		6.4.1	Bando pubblico GAL
		6.4.2	Bando pubblico GAL
		1.2.1	Bando pubblico GAL
PC2	Parco Alimentare	7.6.1	Bando regia GAL
		6.4.1	Bando pubblico GAL
		4.1.1	Bando pubblico GAL
		3.2.1	Bando pubblico GAL
		16.4.1	Bando pubblico GAL
		16.5.1	Bando pubblico GAL

- di rimandare al cronoprogramma annuale approvato con Delibera del CdA di VeGAL n. 1 del 26.1.2017, i tempi indicativi di esecuzione dei progetti definendone l'inizio indicativo nel secondo semestre 2017 e la fine indicativa entro il 2020;
- di confermare la coerenza generale delle proposte di bando con:
 - o il PSR Veneto 2014/2020 e il relativo quadro generale delle disposizioni attuative, con particolare riferimento alle Linee Guida Misure approvate con DGR n. 2176 del 23 dicembre 2016, al Testo Unico CRIDIS approvato con DGR n. 1788 del 07/11/2016 ed agli IPG;
 - o il PSL di VeGAL approvato con DGRV n. 1547/2016;
 - o la formula operativa attivata, che è direttamente prevista dal PSL per il tipo di intervento interessato (Quadro 5.2.1);
 - o il cronoprogramma annuale dei bandi GAL per l'anno 2017;
- di approvare la Scheda di monitoraggio finanziario posta in **Allegato 3** alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, confermando la coerenza dell'importo stanziato da ciascuna proposta di bando con il piano di finanziamento del PSL, relativamente al relativo tipo di intervento attivato;
- di disporre la trasmissione ad Avepa, delle proposte di bando a regia GAL, unitamente al presente atto, al fine dell'attivazione della conseguente procedura di esame di conformità;

- di rinviare la pubblicazione dei bandi a regia, successivamente all'ottenimento del parere di conformità positivo da parte di AVEPA, previa successiva approvazione con atto del CdA di VeGAL per la relativa pubblicazione sul BUR;
 - di confermare che la decisione è assunta in assenza di possibili situazioni di "conflitto di interesse" dei componenti dell'organo decisionale, ai sensi della delibera n. 31 del 6/4/2016 del CdA di VeGAL;
 - di confermare che la decisione è assunta con almeno il 50% dei voti espressi provenienti da componenti dell'organo decisionale rappresentativi di partner privati.
- Sottoposto a votazione il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL DIRETTORE
Giancarlo Pegoraro



IL PRESIDENTE
Angelo Cancellier






Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: "Europa investe nelle zone rurali"


PROPOSTA DI BANDO REGIA GAL

Allegato 1 alla delibera del CdA di VeGAL n. 38 del 18 aprile 2017

Tipo di intervento	7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali"
---------------------------	--



GAL Venezia Orientale - VeGAL



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020

Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale

Sottomisura: 19.2- Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

BANDO A REGIA GAL

REG UE 1305/2013, Art. 20

codice misura	7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali
codice sottomisura	7.5 Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala
codice tipo intervento	7.5.1 Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali
Progetto chiave	PC 1 - Itinerari
Autorità di gestione	Direzione AdG FEASR, Parchi e Foreste
Struttura responsabile di misura	Direzione AdG FEASR, Parchi e Foreste
Gruppo di Azione Locale	GAL Venezia Orientale (VeGAL)

1. Descrizione generale

1.1. Descrizione tipo intervento

Il tipo intervento 7.5.1 sostiene l'attivazione di investimenti ed infrastrutture locali orientati al miglioramento qualitativo dell'offerta turistica, integrabili con le attività di ospitalità fornite dalle imprese, per migliorare nel complesso la fruibilità del territorio sotto il profilo del turismo rurale, in coerenza con la politica turistica regionale e nell'ottica della sostenibilità economica, sociale ed ambientale.

Gli investimenti riguardano la realizzazione e ammodernamento di infrastrutture su piccola scala; la valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di percorsi e itinerari esistenti; la realizzazione di strumenti propedeutici alla commercializzazione dell'offerta turistica integrata, anche tramite web; le iniziative informative finalizzate ad ampliare la conoscenza dell'offerta del sistema turistico nelle aree rurali.

L'intervento è stato notificato ai sensi degli orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. C240/I del 01/07/2014. Il regime di aiuti notificato è identificato dal codice SA.45037 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali".

Tale intervento è previsto all'interno del Progetto chiave PC1 "Itinerari" attivato nel PSL di VeGAL "Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale" nell'intento di valorizzare, qualificare e mettere in sicurezza quattro itinerari esistenti nell'ATD: itinerario GiraLagune; itinerario GiraLemene; itinerario GiraLivenza; itinerario GiraTagliamento. Nel contesto della Venezia orientale il cicloturismo instaura un rapporto vitale con il territorio, inteso come sistema organizzato in componenti e relazioni, e richiede un efficiente sistema di gestione e di pianificazione tecnico-turistica, un coinvolgimento ampio di tecnici e pianificatori e un'ampia condivisione della strategia turistica da parte degli amministratori locali e dei residenti.

L'obiettivo generale del progetto chiave mira a mettere in risalto le principali valenze territoriali o "poli d'interesse" (le lagune, il paesaggio della bonifica, i centri storici, i boschi, i manufatti di maggior pregio e valore storico-testimoniale) lungo gli itinerari, come elementi di motivazione/attrazione turistica, favorendone la fruizione, ed attivare un contesto positivo per la nascita e lo sviluppo, lungo gli itinerari, di servizi ed imprese che generino nuove opportunità occupazionali.

Gli interventi a regia hanno come beneficiari esclusivamente i Comuni proprietari dei sedimi/aree su cui insistono gli itinerari e, quindi, soggetti competenti per intervenire sulla loro infrastrutturazione. In capo ai Comuni sono anche le iniziative informative e servizi di promocommercializzazione dell'area e degli itinerari, dando seguito e sviluppo al progetto di promozione turistica "I'VE" attivato nell'ambito del PSL 2007-2013, al fine di rendere le pubbliche amministrazioni pienamente coinvolte nelle strategie di rilancio e valorizzazione del territorio e svolgere un ruolo di traino nei confronti dei soggetti privati.

1.2. Obiettivi

a.	Focus Area 6.b – Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali
b.	Focus Area (secondaria) – Nell'ambito del PSR 2014/20 il tipo di intervento contribuisce al perseguimento degli obiettivi relativi alla Focus Area 6B – "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali"
c.	PSL – Ambito di interesse A12 – Turismo sostenibile
d.	PSL - Obiettivi specifici PSL – Ai fini del PSL, il tipo di intervento contribuisce in particolare all'obiettivo specifico 1.2: aumentare i flussi turistici lungo gli itinerari valorizzando e migliorando gli itinerari cicloturistici esistenti
e.	PSL – Progetto chiave "Itinerari" (Cod.PC 1)

1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dall'ambito Territoriale Designato (ATD) del GAL Venezia Orientale, che comprende l'insieme dei territori di 16 Comuni dislocati all'interno dell'ATD, costituito dal territorio dei comuni di:

1. Annone Veneto;

2. Caorle;
3. Cavallino-Treporti;
4. Ceggia;
5. Cinto Caomaggiore;
6. Concordia Sagittaria;
7. Eraclea;
8. Fossalta di Portogruaro;
9. Gruaro;
10. Jesolo;
11. Portogruaro;
12. Pramaggiore;
13. San Michele al Tagliamento;
14. San Stino di Livenza;
15. Teglio Veneto;
16. Torre di Mosto.

2. Beneficiari degli aiuti

2.1. Soggetti richiedenti

a. Enti locali territoriali

Beneficiari sono i seguenti Comuni interessati dall'attraversamento dei quattro itinerari, individuati sulla base nel rispetto dei principi di trasparenza e di approccio partecipativo, così come illustrato nei Quadri 5.2.4 5.2.5 e 5.2.6 del PSL, sulla base delle manifestazioni d'interesse pervenute al GAL e successivamente selezionate approvati con delibere del C.d.A. n.19 e n.20 del 17/03/2016.

COMUNE	Codice fiscale
Comune di Caorle	00321280273
Comune di Torre di Mosto	00617460274
Comune di Ceggia	00516530276
Comune di San Stino di Livenza	83001230271
Comune di Cavallino-Treporti	03129420273
Comune di Jesolo	00608720272
Comune di Eraclea	84002090276
Comune di San Michele al Tagliamento	00325190270
Comune di Fossalta di Portogruaro	83003590276
Comune di Teglio Veneto	83003790272
Comune di Concordia Sagittaria	00576720270
Comune di Gruaro	00311380273

2.2 Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

Sono considerati ammissibili i soggetti richiedenti che rispettano i criteri di seguito elencati

- a. Ente locale territoriale ai sensi del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, articolo 2.

3. Interventi ammissibili

3.1. Descrizione interventi

Sono previste quattro tipologie di investimento contrassegnate e richiamate nell'ambito del presente bando dalle lettere (A), (B), (C) e (D), come di seguito descritto	
a.	- realizzazione e ammodernamento di "infrastrutture su piccola scala", dislocate in aree di proprietà pubblica, finalizzate al miglioramento qualitativo dell'offerta turistica e per migliorare nel complesso la fruibilità del territorio sotto il profilo del turismo rurale (con esclusione degli investimenti relativi a "percorsi e itinerari" di cui al successivo punto b);
b.	- valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di "infrastrutture su piccola scala" costituite da percorsi e itinerari esistenti, compresa le infrastrutture adiacenti ossia complementari, con esclusivo riferimento ad infrastrutture ricadenti su aree pubbliche, considerate tali in presenza della relativa proprietà pubblica o, eventualmente, del comprovato uso pubblico al quale sono effettivamente destinate sulla base di apposito atto dell'ente territoriale competente;
c.	- realizzazione di servizi e strumenti di promozione e propedeutici alla commercializzazione dell'offerta turistica integrata;
d.	- iniziative informative finalizzate ad ampliare la conoscenza dell'offerta del sistema turistico nelle aree rurali, relative a specifiche azioni, quali: la partecipazione a eventi, anche fieristici; partecipazione e organizzazione di incontri con turisti e operatori; elaborazione di proposte turistiche anche attraverso formule e metodologie innovative.

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

Sono considerati ammissibili gli investimenti (A), (B), (C) e (D) del paragrafo 3.1 che rispettano le condizioni di seguito elencate	
a.	Gli investimenti sono attivati sulla base di un: i. <u>Progetto di investimento</u> [interventi materiali (A) e (B)], e/o ii. <u>Piano di attività</u> [interventi (C) e (D)] elaborato secondo lo schema ed i riferimenti previsti dagli allegati tecnici 11.1 e 11.2, in funzione della effettiva operazione prevista dalla domanda di aiuto.
b.	L'investimento relativo ad una " <u>infrastruttura su piccola scala</u> " si configura ed è ammesso quando riguarda "un bene immobile costituito da opere, impianti e installazioni permanenti, per il quale sono previsti "investimenti materiali" entro una dimensione in valore non superiore a 200.000,00 euro, in termini di relativa spesa ammissibile, a livello di domanda di aiuto" (PSR, Scheda Misura 7, paragrafo 8.2.7.6- Informazioni specifiche di misura); tale definizione si applica a entrambe le tipologie di investimenti materiali (A) e (B).
c.	Gli interventi relativi alle infrastrutture denominate " <u>percorsi ed itinerari</u> " riguardano esclusivamente operazioni di valorizzazione, qualificazione e messa in sicurezza di "percorsi e itinerari" già esistenti e non comprendono quindi investimenti relativi alla tracciatura, realizzazione e/o identificazione di nuovi "percorsi ed itinerari".
d.	Viene considerato " <u>percorso</u> " un corrispondente tracciato realizzato e/o identificato sul territorio anche mediante appositi interventi ed opere strutturali e infrastrutturali, in funzione del miglioramento dell'attrattività dell'area interessata e della valorizzazione di particolari aspetti ambientali, paesaggistici e culturali, nel contesto più generale dell'offerta turistica rappresentata dall'area medesima. Viene considerato " <u>itinerario</u> " un circuito o tragitto opportunamente individuato, identificato e segnalato nell'ambito di un territorio, caratterizzato dalla presenza di uno o più elementi/aspetti comuni di particolare e riconosciuta valenza ed interesse, in grado di valorizzare e migliorare l'attrattività dell'area interessata, anche senza la realizzazione operativa di apposito e corrispondente tracciato atto a collegare i medesimi elementi. La sussistenza di un percorso o itinerario, ai fini degli investimenti materiali (B), viene documentata e verificata sulla base di adeguati riferimenti disponibili a livello di piani, atti, cartografie, mappe o altra documentazione atta a confermare l'esistenza del percorso/itinerario al momento della presentazione della domanda di aiuto. Sono comunque considerati "percorsi e itinerari" esistenti ai fini dei suddetti investimenti, i corrispondenti tracciati e circuiti ammessi a finanziamento nell'ambito della Misura 313, Azione 1 del PSR 2007-2013.

e.	Gli investimenti (C) e (D) riguardano l'informazione e la promozione dei territori rurali ai fini della conoscenza dell'offerta del sistema turistico nelle aree rurali e della commercializzazione dell'offerta turistica integrata, con esclusione quindi di azioni direttamente finalizzate alla "promozione di prodotti agricoli e agroalimentari"; non sono comunque ammesse attività di informazione e promozione relative a marchi commerciali e prodotti aziendali.
f.	Gli investimenti (A) e (B) risultano comunque coerenti con gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale delle zone rurali (PTRC; PPRA; PdA; PTCP; PAT, PI e PRG) e dei piani di sviluppo dei comuni e dei servizi comunali, ove tali piani esistano, sulla base di adeguate motivazioni inserite anche nell'ambito del Progetto.
g.	L'investimento è coerente, per quanto riguarda il relativo ambito territoriale, rispetto all'ambito di competenza del soggetto richiedente, valutato, nel caso di enti locali territoriali, anche in relazione ad eventuali competenze specifiche derivate sulla base di accordi/convenzioni sottoscritte tra più enti; in ogni caso, sono ammissibili esclusivamente gli investimenti che ricadono all'interno della suddetta area di competenza rappresentata dal soggetto richiedente.
h.	Per gli enti pubblici ammessi dal presente tipo di intervento, sono fatti salvi eventuali diritti relativi al bene oggetto dell'investimento derivanti da specifiche situazioni contrattuali previste dalla legge; nel caso di accordo tra enti l'atto espresso nelle forme previste dalla legge deve comunque prevedere le condizioni operative e finanziarie del rapporto, la durata del vincolo di destinazione per gli investimenti finanziati, oltre al mandato al soggetto richiedente e capofila, per quanto riguarda la presentazione della domanda di aiuto, la realizzazione degli interventi nel territorio di competenza degli enti interessati, la presentazione della domanda di pagamento e la riscossione degli aiuti.
i.	l'investimento è realizzato nel rispetto dei limiti di spesa minima indicati al paragrafo 4.3 (limiti stabiliti all'intervento e alla spesa) e del punteggio minimo indicato al paragrafo 5.1 (criteri di priorità e punteggi).
j.	Il progetto finanziato non darà origine a entrate in quanto le relative attività sono fornite al pubblico gratuitamente.
k.	Le suddette condizioni di ammissibilità devono essere mantenute fino al termine previsto per la conclusione dell'operazione, la condizione j) applicata alle tipologie di investimento A) e B) deve essere mantenuta fino al termine del periodo di stabilità della operazione finanziata.
l.	Non sono ammessi: <ul style="list-style-type: none"> i. investimenti relativi alla progettazione, istituzione, tracciatura, realizzazione e identificazione di nuovi "percorsi ed itinerari", di qualsiasi tipo e conformazione, comprese piste ciclabili e ciclopedonali, cicloturistiche, cicloescursionistiche, ippovie; ii. investimenti relativi a reti di trasporto urbano ed extraurbano, fatti salvi parziali interventi direttamente connessi e necessari ai fini della valorizzazione, qualificazione e messa in sicurezza di "percorsi e itinerari" esistenti; iii. investimenti relativi alla realizzazione di infrastrutture e impianti sportivi, ad esclusione di eventuali opere connesse con l'approntamento e allestimento di spazi, anche attrezzati, ricreativi a libero accesso; iv. investimenti di manutenzione ordinaria; v. attività di informazione e promozione relative a marchi commerciali e prodotti aziendali.

3.3. Impegni a carico del beneficiario

a.	Attivare e completare gli investimenti approvati con il Progetto/Piano di attività, in funzione degli effettivi interventi previsti [Progetto di investimento, per le tipologie (A) e (B); Piano di attività per gli investimenti (C) e (D)].
b.	Adeguamento alle disposizioni regionali vigenti e alle correlate indicazioni operative per quanto riguarda in particolare l'installazione di tabellazioni, segnaletica e cartellonistica: <ul style="list-style-type: none"> i. "Individuazione di itinerari di particolare interesse turistico e della cartellonistica e segnaletica tematica nell'ambito della Rete Escursionistica Veneta e approvazione del Piano regionale di segnaletica turistica" approvato con deliberazione n. 1402 del 19.5.2009 della Giunta regionale; ii. "Progetto esecutivo di attuazione del Piano regionale di segnaletica turistica e del Programma di valorizzazione del cicloturismo veneto" approvato con deliberazione n. 179 del 7.2.2012 della Giunta regionale; iii. "Adozione del Manuale di segnaletica turistica e cicloturistica regionale" approvato con deliberazione n. 162 del 11.2.2013 della Giunta regionale;
c.	Adeguamento alle disposizioni regionali vigenti e alle correlate indicazioni operative per quanto riguarda in

	particolare l'attività di informazione e accoglienza turistica: <ol style="list-style-type: none"> i. Disposizioni applicative delle attività di informazione ed accoglienza turistica, deliberazione n. 2287 del 10.12.2013 della Giunta regionale, allegato A; ii. Linee guida regionali per l'immagine editoriale coordinata e la realizzazione di materiali informativi per i territori e le destinazioni turistiche, deliberazione n. 2770 del 29.12.2014 della Giunta regionale, allegato A.
d.	le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi...), sono realizzati secondo le disposizioni previste dalle apposite Linee guida regionali.

3.4. Vincoli e durata degli impegni

A partire dal pagamento del saldo al beneficiario, deve essere rispettato un periodo di stabilità dell'operazione, secondo quanto previsto alla sezione II, par. 2.8.1 degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR.
--

3.5. Spese ammissibili

a.	<u>Investimenti materiali</u> di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio, relativi alla realizzazione, ammodernamento e riqualificazione delle "infrastrutture su piccola scala" previste dagli investimenti (A) descritti nel precedente paragrafo 3.1, con esclusione di qualsiasi forma e tipologia di percorso e/o itinerario
b.	<u>Investimenti materiali</u> per la valorizzazione, qualificazione e messa in sicurezza di percorsi e itinerari esistenti [investimenti (B)], come definiti e ammessi nei precedenti paragrafi 3.1 e 3.2, compresi gli spazi e luoghi fisici attrezzati per l'accesso, l'accoglienza, la sosta e l'informazione del turista
c.	Spese per l'acquisto di <u>dotazioni e attrezzature</u> strumentali, ammissibili esclusivamente quando sono direttamente correlate ad investimenti per opere infrastrutturali A) e B) che superano l'80% della spesa ammissibile totale relativa alla domanda di aiuto
d.	Spese per le <u>iniziative di carattere informativo</u> e l'attivazione di <u>servizi di promozione</u> e propedeutici alla commercializzazione dell'offerta turistica definiti nei precedenti paragrafi 3.1 e 3.2 (investimenti C e D), per quanto riguarda in particolare: <ol style="list-style-type: none"> i. partecipazione a fiere specializzate ed altri eventi dedicati e realizzazione di incontri e seminari con turisti ed operatori (quota di iscrizione, affitto, allestimento e manutenzione area espositiva; trasporto e assicurazione prodotti e materiali; interpretariato; compensi e rimborsi per il personale a supporto esclusivo dell'iniziativa/evento; noleggio materiali e servizi) ii. strumenti e servizi di informazione relativi a progettazione, elaborazione tecnica e grafica; ideazione e traduzione testi; traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione supporti cartacei e multimediali; realizzazione prodotti multimediali (foto, video, animazioni grafiche); diffusione e pubblicità iii. progettazione, realizzazione e aggiornamento siti e portali web iv. sviluppo e realizzazione di applicazioni per dispositivi mobile v. web marketing e piattaforme on-line
e.	Per le tipologie (A) e (B), spese generali ammissibili nei limiti e secondo le condizioni previste dal paragrafo 8.1 del PSR e dal documento di Indirizzi procedurali generali.

3.6. Spese non ammissibili

a.	Spese non ammissibili definite dal paragrafo 8.1 del PSR e dal documento di Indirizzi procedurali generali del PSR.
b.	Spese di "promozione e pubblicità" di prodotti agricoli ed agroalimentari
c.	Spese di "informazione, promozione e pubblicità" relativa a marchi commerciali e prodotti aziendali

3.7. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

a.	I termini per la realizzazione degli investimenti ammessi e la presentazione della richiesta di saldo, sono i seguenti: <ul style="list-style-type: none">• ventiquattro mesi, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV) del decreto di concessione dell'aiuto da parte di Avepa.
----	--

4. Pianificazione finanziaria

4.1. Importo finanziario a bando

a.	L'importo complessivo a bando è pari a 1.970.000,00 euro (unmilionenovecentosettantamila/00).
----	--

4.2. Aliquota ed importo dell'aiuto

a.	L'aliquota dell'aiuto è definita rispetto alla spesa ammissibile, sulla base delle % di seguito indicate, in funzione della categoria di richiedente e del tipo di investimento>			
	Soggetti richiedenti	Investimenti (a) materiali	Attrezzature (a) (b) dotazioni	Informazione e servizi (1)
	Enti locali territoriali	100%	100%	100%

- a) Con riferimento alle categorie di spesa ammissibile descritte nel precedente paragrafo 3.5-Spese ammissibili e alle relative condizioni di ammissibilità.
- b) Ammissibili esclusivamente per le situazioni indicate al punto c) del paragrafo 3.5.

Soggetti beneficiari	Codice fiscale	Importo dell'aiuto €	Schede intervento (par. 11.3)
Comune di Caorle	00321280273	140.000,00	Intervento n.1
Comune di Torre di Mosto	00617460274	195.000,00	Interventi n. 2 e 16
Comune di Ceggia	00516530276	110.000,00	Intervento n. 3
Comune di San Stino di Livenza	83001230271	100.000,00	Intervento n. 4
Comune di Cavallino-Treporti	03129420273	340.000,00	Interventi n. 5 e 14
Comune di Jesolo	00608720272	335.000,00	Interventi n. 6 e 17
Comune di Eraclea	84002090276	65.000,00	Intervento n. 7
Comune di San Michele al Tagliamento	00325190270	235.000,00	Interventi 8 e 13
Comune di Fossalta di Portogruaro	83003590276	100.000,00	Intervento n. 9
Comune di Teglio Veneto	83003790272	100.000,00	Intervento n. 10
Comune di Concordia Sagittaria	00576720270	150.000,00	Interventi n. 11 e 15
Comune di Guaro	00311380273	100.000,00	Intervento n.12

4.3. Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa

a.	L'importo minimo della spesa ammissibile è pari a euro 25.000,00 = (venticinquemila/00).
b.	L'importo massimo della spesa ammissibile relativa ad investimenti (C) e (D) è pari a euro 200.000,00 =(duecentomila/00).

4.4. Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Il PSR assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte da differenti Fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione (art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013).

4.5. Riduzioni e sanzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, altri obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per il tipo d'intervento, ai sensi della normativa comunitaria (Reg. (UE) n. 640/2014, Reg. (UE) n. 809/2014), si applicano riduzioni dell'aiuto che possono arrivare fino alla revoca totale, nonché all'eventuale esclusione dalla misura per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo, nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti nazionali e regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

5. Criteri di selezione

5.1. Criteri di priorità e punteggi

Al bando si applicano i criteri di priorità ed i relativi punteggi di seguito descritti.

a.	I criteri di priorità sono definiti dalla DGR n.1788 del 7/11/2016 e vengono proposti dal bando secondo lo schema successivo
----	--

1) Principio di selezione 7.5.1.1: Localizzazione territoriale degli interventi

Criterio di priorità 1.2	Punti
1.2.1 Investimento ubicato in Aree della Rete Natura 2000, parchi o in altre aree naturali protette	10

Criterio di assegnazione

L'investimento è ubicato in aree rubricate nel VI Elenco ufficiale delle aree approvato con Decreto 27/04/2010 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Supplemento ordinario n. 115 alla GURI n. 125 del 31/05/2010 o Aree SIC o ZPS.

Criterio di priorità 1.4	Punti
1.4.1 Investimento ubicato in aree di interesse paesaggistico tutelate per legge (art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004) o di notevole interesse pubblico (art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004)	10

Criterio di assegnazione

Il punteggio è attribuito sulla base di attestazione rilasciata dal comune competente.

2) Principio di selezione 7.5.1.2: Tipologia dei soggetti richiedenti

Criterio di priorità 2.1	Punti
2.1.2 Soggetto capofila di aggregazione di soggetti pubblici convenzionati	15

Criterio di assegnazione

2.1.2 Il punteggio è attribuito se il richiedente è un soggetto pubblico capofila di un gruppo di enti pubblici associati con specifica convenzione finalizzata alla realizzazione dell'investimento.

3) Principio di selezione 7.5.1.3: Complementarietà con altri interventi realizzati

Criterio di priorità 3.1	Punti
3.1.1 Investimento coordinato con le strategie nel settore del turismo e del turismo rurale perseguite dai soggetti regionali preposti (Rete Escursionista Veneta, Strade del Vino)	10

Criterio di assegnazione

Attestazione di coerenza rilasciata dall'Ente competente (Dipartimento Turismo, Associazione Strada del Vino).

Criterio di priorità 3.2	Punti
3.2.1 Investimento coordinato con il sistema delle Ville Venete appartenenti alla Carta dei Servizi Regionale	10

Criterio di assegnazione

Attestazione di coerenza rilasciata dall'Istituto Regionale Ville Venete.

4) Principio di selezione 7.5.1.4: Attivazione di sinergie tra soggetti pubblici e privati

Criterio di priorità 4.1	Punti
4.1.1 Partecipazione all'Organizzazione di Gestione della Destinazione turistica (DMO)	25

Criterio di assegnazione

4.1.1 Il punteggio è attribuito se il richiedente è un soggetto aderente all'Organizzazione di Gestione della Destinazione turistica del territorio di appartenenza riconosciuta ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 11/2013.

5) Principio di selezione 7.5.1.5: Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione alle esigenze dei portatori di handicap

Criterio di priorità 5.1	Punti
5.1.1 Investimento per la fruizione dell'infrastruttura da parte di soggetti diversamente abili	10
5.1.2 Investimenti attivati nell'ambito di sistemi certificati di gestione ambientale	5

Criterio di assegnazione

5.1.1 Il punteggio è attribuito a progetti che destinano almeno il 20% della spesa ammessa a investimenti per la fruizione dell'infrastruttura da parte di soggetti diversamente abili.

5.1.2 Il punteggio è attribuito a progetti presentati da soggetti che aderiscono a sistemi di gestione ambientale (ISO 14001, Certificazione EMAS).

6) Criterio integrativo

Criterio di priorità 6.1	Punti
6.1.1 Appropriata delle competenze del proponente rispetto agli obiettivi del Progetto Chiave.	5

Criterio di assegnazione

Il richiedente, alla data di pubblicazione del bando, ha partecipato a percorsi informativi specifici organizzati dal GAL sui temi dei progetti chiave con attestazione rilasciata dal Direttore del GAL sulla base di riscontro su registri presenze al corso.

b	al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità le domande ammesse devono conseguire un <u>punteggio minimo pari a 26 punti</u>
c	Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda e nelle dichiarazioni specifiche dell'intervento.

6. Domanda di aiuto

6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Il soggetto richiedente presenta la domanda di aiuto ad AVEPA, entro 60 (sessanta) giorni successivi alla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV), secondo le modalità previste dal documento Indirizzi procedurali generali del PSR e dai Manuali AVEPA.

6.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da Avepa, alla domanda sono allegati i seguenti documenti:

a.	Documentazione comprovante il punteggio richiesto relativa a: <ul style="list-style-type: none">- Criterio di priorità "Investimento ubicato in aree di interesse paesaggistico tutelate per legge (art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004) o di notevole interesse pubblico (art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004: attestazione rilasciata dal Comune competente;- Criterio di priorità "Soggetto capofila di aggregazione di soggetti pubblici convenzionati": convenzione finalizzata alla realizzazione dell'intervento per i soggetti pubblici capofila di un gruppo di enti pubblici
----	---

	<p>associati;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Criterio di priorità "Investimento coordinato con le strategie nel settore del turismo e del turismo rurale perseguite dai soggetti regionali preposti (Rete Escursionista Veneta, Strade del Vino)": attestazione di coerenza rilasciata dall'Ente competente (Dipartimento Turismo, Associazione Strada del Vino); - Criterio di priorità "Investimento coordinato con il sistema delle Ville Venete appartenenti alla Carta dei Servizi Regionale": attestazione di coerenza rilasciata dall'Istituto Regionale Ville Venete; - criterio di priorità "Partecipazione all'Organizzazione di Gestione della Destinazione turistica (DMO)": dichiarazione da parte della DMO che il richiedente è un soggetto aderente alla stessa; - Criterio di priorità "Investimenti attivati nell'ambito di sistemi certificati di gestione ambientale": certificazione di adesione a sistemi di gestione ambientale (ISO 14001, Certificazione EMAS); - Criterio di priorità "Appropriatezza delle competenze del proponente rispetto agli obiettivi del Progetto Chiave": attestazione rilasciata dal Direttore del GAL sulla base di partecipazione a percorsi informativi rilevate dal registro/foglio presenze del corso effettuato.
b.	Per domande presentate dai soggetti pubblici che prevedono investimenti materiali (A) e (B): copia del provvedimento di approvazione del progetto definitivo.
c.	Per domande presentate dai soggetti pubblici che prevedono interventi materiali (B): copia dell'atto comprovante l'uso pubblico al quale sono effettivamente destinate le aree inserite nel progetto.
d.	Per domande che prevedono accordo tra enti: atto espresso nelle forme previste dalla legge, completo dei seguenti elementi: condizioni operative e finanziarie del rapporto, durata del vincolo di destinazione per gli investimenti finanziati oltre al mandato al soggetto richiedente e capofila, per quanto riguarda la presentazione della domanda di aiuto, la realizzazione degli interventi nel territorio di competenza degli enti interessati, la presentazione della domanda di pagamento e la riscossione degli aiuti.
e.	Progetto di investimento relativo alle tipologie (A) e (B), elaborato secondo lo schema ed i riferimenti previsti dall'allegato tecnico 11.1.
f.	Piano di attività, per attività informative e promozionali (C) e (D), secondo lo schema ed i riferimenti previsti dall'allegato tecnico 11.2.
g.	Per domande presentate da soggetti pubblici non soggetti alla richiesta del Permesso di costruire, copia delle autorizzazioni rilasciate dagli enti competenti. Se non presenti in allegato alla domanda di aiuto, devono essere integrate entro i 30 giorni successivi alla chiusura dei termini della presentazione della stessa; in allegato alla domanda deve essere comunque prodotta la richiesta di rilascio riportante la data di presentazione all'Ente competente.
h.	Convenzione/accordo tra i soggetti beneficiari coinvolti nella singola operazione ed il GAL interessato, secondo quanto stabilito al punto 4 secondo trattino del par. 2.9 Allegato A) alla DGR n. 1972 del 06.12.2016 che ha modificato ed integrato il paragrafo 12.3- Allegato tecnico Impegni e prescrizioni operative contenuto nell'All. B DGR n.1214/2015.
i.	I documenti indicati dalla lettera b) alla lettera j) sono considerati documenti essenziali, e pertanto la loro mancata presentazione, unitamente alla domanda di aiuto, comporta la non ammissibilità della domanda stessa. La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio (a) implica la non attribuzione dei relativi elementi richiesti in domanda.

7. Domanda di pagamento

7.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

La domanda di pagamento deve essere presentata ad AVEPA, entro i termini previsti per l'esecuzione degli interventi (cfr. paragrafo 3.7), secondo le modalità previste dal documento Indirizzi procedurali generali del PSR e dai Manuali AVEPA.

7.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento dell'aiuto il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la documentazione prevista dagli Indirizzi procedurali generali del PSR e dai Manuali di Avepa. Documenti specifici richiesti sono:

- a. Relazione finale delle attività realizzate, in grado di descrivere fasi e modalità di esecuzione dell'intervento e relativi obiettivi conseguiti, completa della documentazione tecnica utile alla rappresentazione dell'investimento, compresi eventuali elementi/riferimenti relativi alla georeferenziazione;
- b. copia del materiale informativo realizzato nell'ambito delle iniziative di informazione e promozione dell'offerta turistica;
- c. dichiarazione relativa alle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie,...), con indicazione dei relativi riferimenti ed estremi.

8. Controllo degli impegni a carico dei beneficiari

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando, sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014.

A seconda del tipo di intervento, detti controlli includono verifiche relative a:

- a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento.

A seconda del tipo di intervento e del tipo di beneficiario, i controlli svolgono diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 809/2014 (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.). Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 4.5.

9. Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ss.mm.ii.) le amministrazioni interessate si impegnano a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

I soggetti interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo e possono esercitarli con le modalità di cui agli artt. 8 e 9.

I dati sono trattati in relazione alle esigenze del procedimento, ed ai conseguenti adempimenti degli obblighi legali e fiscali, con la garanzia che il trattamento dei dati personali viene svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

I dati saranno trattati per tutta la durata del procedimento ed anche successivamente, per l'espletamento di obblighi di legge e per finalità amministrative.

Il conferimento dei dati è necessario al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi e regolamenti, dalla normativa dell'UE, ovvero da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

I dati potranno essere comunicati solo per adempimento a specifiche norme di legge o rapporti contrattuali.

10. Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto, Direzione AdG Feasr, parchi e foreste Via Torino, 110 - 30172 Venezia - Mestre

Tel. 041.2795452, fax 041. 2795492

email: adgfeasrparchiforeste@regione.veneto.it

PEC: adgfeasrparchiforeste@pec.regione.veneto.it

Sito internet : <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-rurale-2020>

Portale Piave: <http://www.piave.veneto.it>

AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, Via N. Tommaseo, 67/c – 35131 Padova

Tel. 049/7708711,

email: organismo.pagatore@avepa.it

PEC: protocollo@cert.avepa.it

Sito internet: <http://www.avepa.it/>

11. Allegati tecnici

11.1 Schema ed elementi del Progetto di investimento - Investimenti A) e B)

Il Progetto di investimento a supporto della domanda di aiuto, ancorché supportato dall'eventuale Progetto definitivo, deve prevedere e presentare complessivamente tutti gli elementi previsti e richiesti dal bando per la specifica tipologia di investimento, anche ai fini della relativa classificazione, per quanto riguarda in particolare:

- i. soggetto proponente responsabile dell'investimento
- ii. titolo e descrizione dell'investimento, anche ai fini della relativa classificazione (A- realizzazione e ammodernamento di "infrastrutture su piccola scala" finalizzate al miglioramento qualitativo dell'offerta turistica e per migliorare nel complesso la fruibilità del territorio sotto il profilo del turismo rurale; B-valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di "infrastrutture su piccola scala" costituite da percorsi e itinerari esistenti
- iii. Coerenza con il PSL e il PC del GAL (descrizione della coerenza del progetto con gli obiettivi del PSL del GAL; descrizione della coerenza del progetto con gli obiettivi del Progetto chiave (PC) "Parco alimentare" del GAL)
- iv. individuazione del bene immobile/infrastruttura/percorso/itinerario oggetto dell'investimento
- v. elementi e motivazioni a conferma della coerenza dell'investimento con gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale delle zone rurali (PTRC; PPRA; PdA; PTCP; PAT, PI e PRG) e dei piani di sviluppo dei comuni e dei servizi comunali, ove tali piani esistano
- vi. estratti di mappa catastale con individuazione delle particelle oggetto dell'investimento, elaborati grafici (piane, prospetti, sezioni), rilievi fotografici ante operam
- vii. computo metrico e cronoprogramma dei lavori
- viii. georeferenziazione.

11.2 Schema - Piano di attività delle iniziative informative e promozionali – Investimenti C) e D)

Il Piano di attività a supporto della domanda di aiuto deve prevedere e presentare tutti gli elementi previsti e richiesti dal bando per la specifica tipologia di investimento, anche ai fini della relativa classificazione, per quanto riguarda in particolare:

- soggetto proponente responsabile del piano di attività
- titolo e tipologia dell'investimento, anche ai fini della relativa classificazione (C- realizzazione di servizi e strumenti di promozione e propedeutici alla commercializzazione dell'offerta turistica integrata; D- iniziative informative finalizzate ad ampliare la conoscenza dell'offerta del sistema turistico nelle aree rurali)
- descrizione analitica attività ed iniziative previste
- coerenza con il PSL e il PC del GAL (descrizione della coerenza del progetto con gli obiettivi del PSL del GAL; descrizione della coerenza del progetto con gli obiettivi del Progetto chiave (PC) "Parco alimentare" del GAL)
- descrizione dei target e dell'utenza interessata
- cronoprogramma

11.3 Allegato tecnico - Descrizione analitica delle operazioni attivate a regia

11.3.1 - PROGETTI DI INVESTIMENTO – INVESTIMENTI A) e B)

SCHEDA PROGETTO N.1

BENEFICIARIO	COMUNE DI CAORLE
Indirizzo	Via Roma , 26 - 30021 Caorle (VE)
Codice fiscale/CUAA	00321280273
TITOLO	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza degli itinerari "Giralivenza", "Giralagune" e "Giralemene" nel territorio di Caorle
LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	Comune di Caorle: Località Ca Cottoni, Cà Corniani ed Ottava Presa (asta fluviale Livenza), località Falconera ed ex Az. Agr. Chiggiato (asta fluviale Litoranea Veneta e foce Lemene)
OBIETTIVI	Il progetto si propone di stimolare lo sviluppo locale di aree rurali, fortemente caratterizzate, in ambito limitrofo agli itinerari cicloturistici con l'obiettivo di diversificare le attività agricole e sviluppare l'imprenditoria giovanile a supporto dell'attività turistica integrata ed intermodale nel territorio stimolando il radicamento delle attività esistenti nel territorio.
INTERVENTI PREVISTI	<ul style="list-style-type: none">- Messa in sicurezza di un tratto dell'itinerario GiraLivenza, prospiciente il borgo storico di Cà Corniani ed il relativo approdo nautico esistente e segnaletica turistica "GiraLivenza" con installazione di tre bacheche informative in corrispondenza degli approdi pubblici di Cà Corniani, Cà Cottoni ed Ottava Presa- completamento dell'itinerario GiraLagune mediante la creazione di un'area di sosta attrezzata, con piccola officina attrezzata a servizio dei cicloturisti e segnaletica turistica "GiraLagune" lungo il tracciato;- realizzazione di un passo-barca in località Falconera, lungo l'itinerario GiraLemene, compresa la predisposizione dell'erogazione di corrente elettrica a supporto dei due pontili.
CONTRIBUTO LEADER	euro 140.000,00

SCHEDA PROGETTO N.2

BENEFICIARIO	COMUNE DI TORRE DI MOSTO
Indirizzo	Piazza Indipendenza, 1 - 30020 Torre di Mosto (VE)
Codice fiscale/CUAA	00617460274
Titolo	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza dell'itinerario "Giralivenza" nel territorio di Torre di Mosto
LOCALIZZAZIONE dell'intervento	Comune di Torre di Mosto località "Boccafossa" e Capoluogo
OBIETTIVI	L'obiettivo principale è quello della riqualificazione e valorizzazione dell'itinerario "GiraLivenza" favorendo l'interscambio bici/barca

INTERVENTI PREVISTI	<p>Presso la località Boccafossa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Messa in sicurezza e riqualificazione dell'itinerario "GiraLivenza" nel punto in cui esso attraversa il Borgo di Boccafossa, un contesto rurale molto suggestivo dove ha sede il Museo del Paesaggio, attraverso la sistemazione del pontile esistente sul fiume Livenza e del parcheggio posto lungo il percorso tra il ponte di ferro girevole ed il Canale Brian; <p>Presso il Capoluogo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di un piccolo pontile e sistemazione dello scivolo in acqua lungo il Canale Brian subito a monte del ponte girevole sulla riva sinistra ed integrazione segnaletica turistica "GiraLivenza"; - valorizzazione con ristrutturazione del secondo approdo esistente posto sulla riva destra del fiume Livenza in corrispondenza della piazza del Municipio ed installazione di nuove bacheche informative, valorizzazione e messa in sicurezza dell'approdo "Riva Granda" nel centro storico di Torre di Mosto, uno dei principali punti di sosta del percorso nautico del GiraLivenza e punto d'interscambio bici-barca dell'itinerario ciclabile, integrazione segnaletica turistica "GiraLivenza".
CONTRIBUTO LEADER	euro 115.000,00

SCHEDA PROGETTO N.3

BENEFICIARIO	COMUNE DI CEGGIA
Indirizzo	Piazza 13 Martiri, 1 – 30022 Ceggia (VE)
Codice fiscale/CUAA	00516530276
TITOLO:	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza dell'itinerario "Giralivenza" nel territorio di Ceggia
LOCALIZZAZIONE dell'intervento	L'intervento ricade completamente all'interno del centro abitato del Comune dei Ceggia e precisamente le piste ciclabili esistenti laterali alle vie Cavour e Noghera.
OBIETTIVI	L'obiettivo mira alla messa in sicurezza di tratti di pista ciclabile in stato di degrado che si collegano al percorso del "GiraLivenza" al fine di rendere più agevole e sicuro la percorrenza del tracciato.
INTERVENTI PREVISTI	<p>Messa in sicurezza di tratti esistenti dell'itinerario GiraLivenza che collega Ceggia con Torre di Mosto ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - allargamento del primo tratto pista ciclabile di via Noghera, da via 4 Novembre a Via 25 aprile, che attualmente ha una sezione insufficiente e caratteristiche tecniche non idonee; - separazione tra parcheggi e pista ciclabile nel tratto di via Noghera prima dell'incrocio con via Donegal, compreso l'adeguamento della segnaletica orizzontale; - adeguamento uscita/ingresso della fine della pista ciclabile in corrispondenza della rotatoria tra via Cavour e via Gainiga; - delimitazione pista in corrispondenza dell'incrocio tra via Noghera e Vicolo degli Olmi; - integrazione della segnaletica, adeguamenti attraversamenti stradali, eliminazione avallamenti e dossi pericolosi del piano della pista ciclabile nei punti danneggiati lungo tutto il percorso; - installazione nuovi pannelli informativi e completamento della segnaletica "GiraLivenza".
CONTRIBUTO LEADER	110.000,00

SCHEDA PROGETTO N.4

BENEFICIARIO	COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA
Indirizzo:	Piazza Aldo Moro, 1 - 30029 San Stino di Livenza (VE)
Codice fiscale/CUAA	83001230271
TITOLO:	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza dell'itinerario Giralivenza nel

	territorio di San Stino di Livenza
LOCALIZZAZIONE dell'intervento	L'intervento si compone di tre azioni localizzate tutte in Comune di San Stino di Livenza e precisamente presso : a) ponte della Provincia ex SS.14 b) bosco di Bandiziol-Prasaccon c) area attrezzata in via Vivaldi
OBIETTIVI	- Aumentare i flussi turistici lungo gli itinerari, valorizzando gli itinerari cicloturistici esistenti in collegamento con Torre di Mosto a sud e Motta di Livenza a nord; - aumentare l'attrattività del patrimonio rurale dei beni e dei paesaggi.
INTERVENTI PREVISTI	Intervento n.1 - Miglioramento illuminotecnico dell'itinerario compreso tra il "ponte della Provincia" ex SS.14 e il magazzino comunale parallelo alla SS 14; - realizzazione della nuova segnaletica GiraLivenza di sistema con mappa generale; - installazione di un sistema contabici al fine monitorare i flussi di biciclette nel tempo; Intervento n.2: - realizzazione di un punto informativo-turistico, con un'area di sosta auto e bici; - segnaletica di sistema con mappa generale, presso la casa (esistente) del Bosco di Bandiziol-Prasaccon; Intervento n.3: - realizzazione di un'area di sosta attrezzata per camper, attrezzata con ricarica elettrica per bici e auto e segnaletica di sistema con mappa generale.
CONTRIBUTO LEADER	euro 100.000,00

SCHEDA PROGETTO N.5

Beneficiario	COMUNE DI CAVALLINO-TREPORTI
Indirizzo	P.zza Giovanni Paolo II n. 1 – 30013 Cà Savio Cavallino-Treporti (VE)
Codice fiscale/CUAA	03129420273
TITOLO:	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza dell'itinerario Giralagune nel territorio di Cavallino-Treporti
LOCALIZZAZIONE dell'intervento	Interventi localizzati lungo l'itinerario "Gira Lagune" nel comune di Cavallino Treporti
OBIETTIVI	Il progetto si propone di aumentare i flussi turistici, valorizzando gli itinerari cicloturistici esistenti
INTERVENTI PREVISTI	- Messa in sicurezza dell'itinerario GiraLagune sul territorio di Cavallino-Treporti e posa di un conta-biciclette; - posa di un piccolo pontile galleggiante per creare un punto di connessione e interscambio tra l'itinerario ciclabile e la Litoranea Veneta; - messa in sicurezza di un accesso all'itinerario GiraLagune nel punto di attraversamento del ponte sul Sile tra Cavallino-Treporti e Jesolo, in collaborazione con il Comune di Jesolo; - realizzazione di tre aree di sosta attrezzate lungo l'itinerario a servizio dei fruitori e cicloturisti, dotate di piccola officina attrezzata per la manutenzione delle bici; - potenziamento della segnaletica direzionale ed informativa lungo il tracciato
CONTRIBUTO LEADER	euro 180.000,00

SCHEDA PROGETTO N.6

BENEFICIARIO	COMUNE DI JESOLO
Indirizzo	via Sant'Antonio 11, 30016 Jesolo (VE)
Codice fiscale/CUAA	00608720272
TITOLO:	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza dell'itinerario Giralagune nel

	territorio di Jesolo
LOCALIZZAZIONE dell'intervento	interventi localizzati lungo l'itinerario "GiraLagune" nel comune di Jesolo
OBIETTIVI	Aumento flussi turistici lungo l'itinerario, valorizzando quelli cicloturistici esistenti per il miglioramento qualitativo dell'offerta turistica e per migliorare nel complesso la fruibilità del territorio sotto il profilo del turismo rurale.
INTERVENTI PREVISTI	Sono previsti i seguenti interventi: <ul style="list-style-type: none"> • creazione di un'area di sosta attrezzata adiacente al percorso, a servizio dei fruitori e cicloturisti, con piccola officina attrezzata per la manutenzione in emergenza delle bici; • Posa di un pontile galleggiante nel centro di Jesolo a lato dell'itinerario in diretta connessione e adiacenza per creare un punto di connessione e interscambio tra l'itinerario ciclabile e la Litoranea Veneta; • potenziamento della segnaletica direzionale ed informativa lungo il tracciato; • messa in sicurezza di un accesso all'itinerario GiraLagune nel punto di attraversamento del ponte sul Sile tra Cavallino-Treporti e Jesolo, in collaborazione con il Comune di Cavallino-Treporti.
CONTRIBUTO LEADER	euro 135.000,00

SCHEDA PROGETTO N.7

BENEFICIARIO	COMUNE DI ERACLEA
indirizzo	P.zza Garibaldi, 54 - 30020 Eraclea (VE)
Codice fiscale/CUAA	CF 84002090276
Titolo intervento	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza dell'itinerario Giralagune nel territorio di Eraclea
LOCALIZZAZIONE dell'intervento	Interventi localizzati lungo l'itinerario "GiraLagune" in Viale dei Fiori a Eraclea Mare.
OBIETTIVI	L'obiettivo è l'aumento dei flussi turistici lungo gli itinerari, valorizzando itinerari cicloturistici esistenti mediante il miglioramento e alla messa in sicurezza della pista ciclabile precedentemente realizzata lungo Viale dei Fiori e facente parte del percorso Gira Lagune Nello specifico attraverso la realizzazione di una pista ciclabile in sede propria a doppio senso di marcia rispetto all'unico senso di marcia esistente ed alla separazione fisica della corsia con la viabilità stradale. È prevista anche la posa di ulteriore cartellonistica lungo tutto il tratto di itinerario compreso nel comune di Eraclea per mettere in risalto le valenze territoriali lungo gli itinerari, come elementi di motivazione/attrazione turistica e favorire servizi e imprese che generino occupazione. L'intervento infatti si integra con una serie di opere che il Comune sta programmando mediante partenariato pubblico-privato volte alla riorganizzazione della viabilità di viale dei fiori (inserimento di rotonde nelle intersezioni con le vie che portano alle spiagge ed al completamento del percorso ciclabile nel tratto di via abeti che si conetterà con il percorso esistente che va da Duna verde a Caorle.
INTERVENTI PREVISTI	Gli interventi previsti per adeguare la pista ciclabile sono: <ul style="list-style-type: none"> • messa in sicurezza di un tratto di itinerario esistente, creando una separazione fisica tra il percorso ciclabile corrispondente all'itinerario GiraLagune e la strada ad intenso traffico di Viale dei Fiori a Eraclea Mare; • potenziamento della segnaletica direzionale ed informativa lungo il tracciato, da ottenersi mediante: allargamento della sede stradale ove necessario, al fine di avere una larghezza della pista a lavoro finito almeno pari a 2,5 mt; realizzazione di cordolo in c.a. come limite fisicamente invalicabile; realizzazione della segnaletica orizzontale e verticale necessaria.
CONTRIBUTO LEADER	euro 65.000,00

SCHEDA PROGETTO N.8

BENEFICIARIO	COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO
Indirizzo	Piazza della Libertà, 2 30028 San Michele al Tagliamento (VE)
Codice fiscale/CUAA	00325190270
Titolo intervento	Valorizzazione e riqualificazione degli itinerari GiraLagune e GiraTagliamento nel territorio di San Michele al Tagliamento
LOCALIZZAZIONE dell'intervento	Il Faro di Punta Tagliamento a Bibione è posto all'estremità dell'itinerario GiraTagliamento e dell'itinerario GiraLagune
OBIETTIVI	<p>Il Faro di Punta Tagliamento a Bibione, è stato costruito nella prima metà del novecento, è inserito in un contesto di notevole pregio ambientale (ai sensi dell'art. 146 del DLgs 22 gennaio 2004 n. 42 trattandosi di territori ricadenti nelle aree limitrofe al fiume Tagliamento - Zona di Protezione Speciale - Sito di Importanza Comunitaria denominato "Laguna di Caorle – Foce del Tagliamento" identificato con Codice Natura 2000 - IT 3250033 e Sito I. C. identificato con Codice Natura 2000 - IT3250040 denominato "Foce del Tagliamento") e costituisce anche un punto di riferimento del suggestivo paesaggio della foce fluviale per i frequentatori della spiaggia di Bibione.</p> <p>Il faro di Bibione rappresenta una forte attrattiva per i turisti e la sua riqualificazione costituirà un'importante valorizzazione degli itinerari Gira Tagliamento e GiraLagune. La creazione di questo polo di interesse, avviata con il PSL 2007/13 e con il progetto di cooperazione "Paesaggi italiani", è in linea con l'obiettivo generale del PSR 2014-2020 di mettere in risalto la valenza territoriale paesaggistica mediante la creazione di punti di richiamo, come elemento di motivazione e attrazione turistica, favorendone la fruizione negli itinerari individuati e la conseguente attivazione di un contesto positivo per la creazione di servizi, imprese ed occupazione.</p> <p>L'intervento si propone di dare una risposta concreta al visitatore che giunge fino alla suggestiva meta del faro mediante la creazione di una sala espositiva in grado di accogliere il turista con attrattive che riguardano il Mare e il Fiume, finalizzata alla promozione, all'informazione e all'accoglienza turistica.</p>
INTERVENTI PREVISTI	<p>Il progetto, prevede di destinare l'edificio principale "Capitaneria" a sala espositiva in grado di accogliere il turista con attrattive che riguardano il Mare e il Fiume, finalizzata alla promozione, all'informazione nonché all'accoglienza turistica. L'obiettivo è che il faro divenga luogo di aggregazione e tassello irrinunciabile di un percorso di visita e fruibilità che il programma di rilancio e riqualificazione storico-ambientale del territorio comunale sta perseguendo da anni lungo il corso del fiume Tagliamento.</p> <p>La peculiare collocazione della Capitaneria del Faro di Punta Tagliamento per la sensibilità dell'ambito paesaggistico e la complessità degli elementi contemporaneamente presenti, suggeriscono un uso complesso, basato su un continuo e costante rinnovamento dei contenuti esposti rapportato alla specifica evoluzione territoriale.</p> <p>Tale scopo vuol essere perseguito attraverso la realizzazione di un percorso espositivo flessibile che conceda il confronto costante tra chi espone e chi fruisce degli spazi avendo come tema di fondo l'osservazione sulle trasformazioni territoriali.</p> <p>L'intenzione è di innescare processi di conoscenza del territorio, attraverso percorsi informativi che possano essere legati alla molteplicità dei linguaggi propri dei percorsi artistici o all'apprendimento costruito attraverso le comunicazioni di relatori esperti sulle tematiche di fondo.</p> <p>L'idea che si possa costruire un luogo di incontro e di confronto si andrà concretizzando attraverso il progetto di una serie di dotazioni di arredi e allestimenti che possano consentire il grado di trasformabilità previsto.</p> <p>Il front office di ingresso sarà dotato di banchi e mensole per poter ospitare materiale informativo cartaceo, oltre a scrivanie per gli addetti ed il reperimento di informazioni dalla rete locale comunale o dal web.</p> <p>L'ufficio posto sulla stessa ala ed accessibile in modo indipendente dal pubblico e dagli addetti, avrà funzione di ricevimento del pubblico e programmazione delle attività, oltre ad ospitare una postazione di sosta e studio che possa essere concesso in modo concordato con chi volesse approfondire alcune tematiche inerenti. A tale scopo lo spazio sarà dotato di una scaffalatura sufficiente ad ospitare un numero di libri frutto di donazioni o di scambi.</p>

	<p>L'ampio disimpegno di interconnessione tra gli ambienti, ospiterà alcuni pannelli informativi aggiornabili in relazione alle iniziative programmate.</p> <p>La sala ricavata dall'unione dei quattro vani esistenti a piano terra, avrà funzione flessibile ma principalmente legata agli incontri specialistici. La dotazione sarà pertanto legata ad un numero adeguato di sedute e di un tavolo per i conferenzieri, oltre a prevedere sistemi di riproduzione audio, video e di video proiezione che siano facilmente removibili nei periodi di inattività del faro.</p> <p>La sala sarà anche attrezzata con sistemi di pennellature a parete o libere, utili a comporre il percorso espositivo che prosegue al piano superiore.</p> <p>Il piano primo nel settore ad est manterrà la funzione di uffici ed area per il ricevimento aperto al pubblico secondo orario di ufficio e appuntamento e sarà pertanto dotato di attrezzature specifiche di scrivanie, scaffalature, armadi e sedute oltre alla dotazione informatica necessaria al collegamento alla rete locale comunale ed al web.</p> <p>Il settore ovest sarà invece destinato solo alle attività espositive con l'inserimento di apparati espositivi, a parete o liberi, che consentano la versatilità di allestimento come da premessa generale.</p> <p>Il disimpegno diventerà parte del percorso espositivo/informativo/accoglienza ospitando alcuni settori di parete allestibili parimenti al settore ovest del piano primo.</p> <p>Il percorso di accesso al sottotetto ed al taglio in copertura non avrà alcun elemento aggiunto al di là della vista privilegiata verso il mare ed il cielo.</p> <p>Sotto il profilo illuminotecnico, per la specificità dell'ambito espositivo degli ambienti dedicati, è richiesta un'integrazione delle dotazioni già previste con l'introduzione di corpi illuminanti specifici aventi caratteristiche adeguate: tanto per qualità ottico meccaniche, quanto per la natura flessibile delle esposizioni temporanee. Il sistema per il controllo degli accessi verrà garantito attraverso trasponder di prossimità per poter gestire i diversi livelli di protezione richiesti dagli ambienti.</p> <p>La documentazione a testimonianza di ogni iniziativa svolta nel tempo potrà diventare una banca dati disponibile anche in rete, al fine di porre il Faro al centro di un progetto di osservazione, confronto e controllo delle trasformazioni territoriali, dal punto di vista geografico, ecologico e antropologico.</p> <p>Il progetto prevede inoltre la realizzazione di piazzole di sosta attrezzate lungo l'itinerario GiraTagliamento e in particolare lungo l'argine del Fiume, localizzate nel tratto tra la località di San Michele al Tagliamento e Bibione; le piazzole di sosta saranno attrezzate con una colonnina per le manutenzioni meccaniche alle biciclette, con sistemi di misurazione degli utenti e fruitori dell'itinerario, con bacheche informative, con tavoli per picnic, con portabiciclette e con cestini portarifiuti. L'intervento puntuale lungo l'itinerario rappresenta un miglioramento altamente rilevante della fruibilità del percorso, attraverso la riqualificazione di spazi dedicati alla sosta di ciclisti e pedoni. L'intervento permetterà di migliorare l'offerta e l'accoglienza dei turisti, potenziare i sistemi informativi turistici e di promozione del territorio e di creare un sistema di monitoraggio del numero di utenti che impegnano il Gira Tagliamento.</p>
CONTRIBUTO LEADER	Euro 155.000,00

SCHEDA PROGETTO N.9

BENEFICIARIO	COMUNE DI FOSSALTA DI PORTOGRUARO
Indirizzo	piazza Risorgimento n. 9 – Fossalta di Portogruaro (VE)
Codice fiscale/CUAA	83003590276
Titolo intervento	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza dell'itinerario GiraTagliamento nel territorio di Fossalta di Portogruaro.
LOCALIZZAZIONE dell'intervento	Frazione di Alvisopoli in comune di Fossalta di Portogruaro. Intervento collocato nelle aree antistanti le barchesse di Villa Mocenigo e negli spazi pedonali posti tra il canale perimetrale e la viabilità pubblica (via Mocenigo – S.P. 73 e via dei Molini).
OBIETTIVI	Valorizzazione e miglioramento dell'attrattività dell'area interessata dall'itinerario GiraTagliamento nel territorio del comune di Fossalta di Portogruaro, in funzione delle caratteristiche degli elementi di particolare e riconosciuta valenza ed interesse storico,

	<p>culturale e paesaggistico.</p> <p>Aumento e consolidamento dei flussi turistici lungo l'itinerario cicloturistico esistente.</p> <p>Obiettivi specifici del progetto: potenziamento della fruibilità turistica degli spazi pubblici esterni di Villa Mocenigo, complesso edificato testimonianza della cultura locale, intesa come storia, tradizione, arte e rapporto con il territorio rurale; riqualificazione di spazi dedicati a ciclisti e pedoni utilizzatori dell'itinerario, di connessione per l'accessibilità e il miglioramento della fruibilità del tratto finale del percorso GiraTagliamento.</p>
INTERVENTI PREVISTI	<p>Sistemazione e riqualificazione dell'itinerario GiraTagliamento nelle aree prospicienti le barchesse della storica Villa Mocenigo e degli spazi pedonali posti lungo il canale perimetrale, nella parte finale del GiraTagliamento. Le aree oggetto di intervento sono di connessione tra gli spazi e i percorsi già realizzati per l'accessibilità al Bosco retrostante la villa.</p> <p>In sintesi sono previsti i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sistemazione e messa in sicurezza di un percorso dedicato lungo via Molini; - installazione di tratti di protezioni lungo il canale perimetrale dell'area antistante le barchesse e sistemazione percorso di accesso agli spazi antistanti le barchesse; - potenziamento generale dell'illuminazione pubblica dell'itinerario.
CONTRIBUTO LEADER	Euro 100.000,00

SCHEDA PROGETTO N.10

BENEFICIARIO	COMUNE DI TEGLIO VENETO
Indirizzo	Via Roma 9 TEGLIO VENETO VE
Codice fiscale/CUAA	83003790272
TITOLO :	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza dell'itinerario GiraTagliamento nel territorio di Teglio Veneto
LOCALIZZAZIONE dell'intervento	Area Ambientale Prati delle Parz e Area militare dismessa ex "Sito Castor" comprese nell'itinerario del GiraTagliamento
OBIETTIVI	<p>La "location" di intervento interessa il percorso denominato "GiraTagliamento" che collega la foce del Tagliamento al "Faro di Bibione" con il Bosco di Alvisopoli passando per il Parco del Tagliamento e i Prati delle Pars di Teglio Veneto. L'oasi ambientale dei Prati delle Pars e la recente acquisizione adiacente dell'ex sito militare denominato "Castor" da parte del Comune sta assumendo valenza ambientale culturale sempre maggiore ed evidenzia la necessità di consolidamento delle infrastrutture di accesso ed approvvigionamento idrico per il mantenimento dello habitat rurale ripristinato. E' dunque indispensabile porre in sicurezza il ponte sul Canale Taglio, manufatto di bonifica costruito in laterizio non più rispondente ai moderni requisiti di sicurezza per il transito rurale e turistico. L'installazione di n. 2 pozzi artesiani oltre a testimoniare il metodo di approvvigionamento idrico storico, garantisce il fabbisogno di acqua per il mantenimento delle piante e la naturale individuazione di luogo di ristoro per il turismo rurale.</p>
INTERVENTI PREVISTI	Messa in sicurezza del ponte sul canale Taglio, lungo l'itinerario Gira Tagliamento, realizzazione di una piazzola di sosta con approvvigionamento idrico con pozzi artesiani.
CONTRIBUTO LEADER	Euro 100.000,00

SCHEDA PROGETTO N.11

BENEFICIARIO	COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA
Indirizzo	Via Roma 55 Concordia Sagittaria VE
Codice fiscale/CUAA	00576720270
TITOLO	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza dell'itinerario GiraLemene nel territorio di Concordia Sagittaria
LOCALIZZAZIONE dell'intervento	Località Sindacale lungo l'itinerario GiraLemene
OBIETTIVI	- Aumentare i flussi turistici lungo gli itinerari valorizzando gli itinerari navigabili esistenti;

	- aumentare l'attrattività del patrimonio rurale dei beni e dei paesaggi con il collegamento diretto tra l'itinerario nautico del GiraLemene e i boschi comunali Lame e Viola, tramite un percorso di sommità arginale rafforzare il sistema delle imprese che offrono servizi di navigazione e guide naturalistiche lungo gli itinerari ciclabili e navigabili.
INTERVENTI PREVISTI	Realizzazione di collegamento tra percorsi naturalistici esistenti e il pontile del casone dell'Isola dei Pescatori, luogo di attracco lungo il GiraLemene, al fine di potenziare la navigabilità dell'itinerario GiraLemene correlato alla Litoranea Veneta e di migliorare la fruizione dello stesso itinerario ciclopedonale.
CONTRIBUTO LEADER	Euro 70.000,00

SCHEDA PROGETTO N.12

BENEFICIARIO	COMUNE DI GRUARO
Indirizzo	P.zza Egidio Dal Ben, 9 – 30020 Gruaro (VE)
Codice fiscale/CUAA	00311380273
TITOLO:	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza dell'itinerario GiraLemene nel territorio di Gruaro
LOCALIZZAZIONE dell'intervento	L'intervento è ubicato il località Stalis punto di partenza/arrivo dell'itinerario ciclo-pedonale del GiraLemene e un secondo intervento il località Boldara lungo l'itinerario ciclo-pedonale GiraLemene
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - aumentare i flussi turistici lungo gli itinerari, valorizzando l'itinerario esistente in particolare il punto di arrivo/partenza del GiraLemene; - aumentare l'attrattività del patrimonio rurale dei beni e dei paesaggi con miglioramento del manufatto storico del molino di Stalis e con la messa in sicurezza di un tratto inserito nel tratto ripariale del GiraLemene in località Boldara; - rafforzare il sistema di imprese che offrono servizi socio-culturali e turistici appoggiandosi al punto di partenza/arrivo rappresentato dal complesso dei molini di Stalis.
INTERVENTI PREVISTI	L'intervento consiste nella riqualificazione del sito dei molini di Stalis e la sistemazione delle porzioni lineari dell'itinerario ciclo-pedonale lungo il GiraLemene in località Boldara, al fine di mettere in sicurezza la porzione dell'itinerario e migliorare l'attrattività complessiva dello stesso itinerario ciclo-pedonale.
CONTRIBUTO LEADER	€ 100.000,00

11.3.2 - INIZIATIVE INFORMATIVE E PROMOZIONALI – INVESTIMENTI C) e D)

SCHEDA PROGETTO N.13

BENEFICIARIO	COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO
indirizzo	Piazza della Libertà, 2 - 30028 San Michele al Tagliamento (VE)
Codice fiscale/CUAA	00325190270
Titolo intervento	Programma di informazione e promocommercializzazione dell'itinerario GiraTagliamento
Localizzazione dell'intervento	Comuni di San Michele al Tagliamento, Fossalta di Portogruaro e Teglio Veneto.
OBIETTIVI	<p>Il progetto mira a sviluppare specifiche azioni e strumenti informativi per promuovere la conoscenza dell'itinerario GiraTagliamento verso gli operatori turistici e i potenziali turisti.</p> <p>Le iniziative di carattere informativo promuoveranno le più significative valenze territoriali e gli operatori al servizio del turismo (ad es. agriturismi, fattorie didattiche, b&b, country houses, hotel aderenti a club di prodotto, aziende agricole con punti vendita, luoghi storici del commercio ai sensi LR n.50/2012, ville venete appartenenti</p>

	alla carta dei servizi regionali, ecc.).
INTERVENTI PREVISTI	<p>Il progetto prevede tre categorie di interventi su prodotti, eventi e media.</p> <p>Prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prodotti multimediali (ad es. un filmato e un servizio fotografico) - mappe cartacee e multimediali del percorso - materiale informativo cartaceo plurilingue (itinerario GiraTagliamento) - volume/pubblicazioni sull'itinerario <p>Eventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione e/o organizzazione di eventi dedicati ad iniziative di carattere informativo ed attivazione di servizi di promozione a supporto esclusivo dell'iniziativa - Realizzazione di incontri con operatori <p>Media:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pubblicazione di case-history su media/riviste specializzate del settore e/o acquisto spazi pubblicitari e/o redazionali
CONTRIBUTO LEADER	Euro 80.000,00

SCHEDA PROGETTO N.14

BENEFICIARIO	COMUNE DI CAVALLINO-TREPORTI
indirizzo	P.zza Giovanni Paolo II n. 1 – 30013 Cà Savio Cavallino-Treporti (VE)
Codice fiscale/CUAA	03129420273
Titolo intervento	Programma di informazione e promocommercializzazione dell'itinerario GiraLagune
Localizzazione dell'intervento	Comuni di Cavallino T., Jesolo, Eraclea, Caorle, S.Michele al Tagliamento
OBIETTIVI	<p>Il progetto mira a sviluppare specifiche azioni e strumenti informativi per promuovere la conoscenza dell'itinerario GiraLagune verso gli operatori turistici e i potenziali turisti.</p> <p>Le iniziative di carattere informativo promuoveranno le più significative valenze territoriali e gli operatori al servizio del turismo (ad es. agriturismi, fattorie didattiche, b&b, country houses, hotel aderenti a club di prodotto, aziende agricole con punti vendita, luoghi storici del commercio ai sensi LR n.50/2012, ville venete appartenenti alla carta dei servizi regionali, ecc.).</p>
INTERVENTI PREVISTI	<p>Il progetto prevede tre categorie di interventi su prodotti, eventi e media.</p> <p>Prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prodotti multimediali (ad es. un filmato e un servizio fotografico) - mappe cartacee e multimediali del percorso - materiale informativo cartaceo plurilingue (itinerario GiraLagune) - Volume/pubblicazioni sull'itinerario <p>Eventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fiere specializzate per il settore openair - Partecipazione e/o organizzazione di eventi dedicati ad iniziative di carattere informativo ed attivazione di servizi di promozione a supporto esclusivo dell'iniziativa <p>Media:</p> <ul style="list-style-type: none"> - divulgazione attraverso media - pubblicazione di case-history su media/riviste specializzate del settore e/o acquisto spazi pubblicitari e/o redazionali
CONTRIBUTO LEADER	Euro 160.000,00

SCHEDA PROGETTO N.15

BENEFICIARIO	COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA
indirizzo	Via Roma 55 – 30023 Concordia Sagittaria VE
Codice fiscale/CUAA	00576720270
Titolo intervento	Programma di informazione e promocommercializzazione dell'itinerario GiraLemene

Localizzazione dell'intervento	Comuni di Caorle, Concordia S., Portogruaro, Gruaro e Cinto C.
OBIETTIVI	Il progetto mira a sviluppare specifiche azioni e strumenti informativi per promuovere la conoscenza dell'itinerario GiraLemene verso gli operatori turistici ed i potenziali turisti. Le iniziative di carattere informativo promuoveranno le più significative valenze territoriali e gli operatori al servizio del turismo (ad es. agriturismi, fattorie didattiche, b&b, country houses, hotel aderenti a club di prodotto, aziende agricole con punti vendita, luoghi storici del commercio ai sensi LR n.50/2012, ville venete appartenenti alla carta dei servizi regionali, ecc.).
INTERVENTI PREVISTI	Il progetto prevede quattro categorie di interventi su web, prodotti, eventi e media. Web: <ul style="list-style-type: none"> - azioni di web marketing ed experiential marketing - web app Prodotti: <ul style="list-style-type: none"> - prodotti multimediali (ad es. sulla presenza di reperti archeologici del territorio attraversato dall'itinerario evidenziandone la romanità, da divulgare in piattaforme multimediali; filmati informativi e un servizio fotografico) - mappe cartacee e multimediali del percorso - materiale informativo cartaceo plurilingue (itinerario GiraLemene) Eventi: <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione e/o organizzazione di eventi dedicati ad iniziative di carattere informativo ed attivazione di servizi di promozione a supporto esclusivo dell'iniziativa - Realizzazione di incontri con operatori Media: <ul style="list-style-type: none"> - pubblicazione di case-history su media/riviste specializzate del settore e/o acquisto spazi pubblicitari e/o redazionali
CONTRIBUTO LEADER	Euro 80.000,00

SCHEDA PROGETTO N.16

BENEFICIARIO	COMUNE DI TORRE DI MOSTO
indirizzo	Piazza Indipendenza, 1 - 30020 Torre di Mosto (VE)
Codice fiscale/CUAA	00617460274
Titolo intervento	Programma di informazione e promocommercializzazione dell'itinerario GiraLivenza
Localizzazione dell'intervento	Comuni di Torre di M., Caorle, Ceggia, S.Stino di L., Annone V. e Pramaggiore
OBIETTIVI	Il progetto mira a sviluppare specifiche azioni e strumenti informativi per promuovere la conoscenza dell'itinerario GiraLivenza verso gli operatori turistici ed i potenziali turisti. Le iniziative di carattere informativo promuoveranno le più significative valenze territoriali e gli operatori al servizio del turismo (ad es. agriturismi, fattorie didattiche, b&b, country houses, hotel aderenti a club di prodotto, aziende agricole con punti vendita, luoghi storici del commercio ai sensi LR n.50/2012, ville venete appartenenti alla carta dei servizi regionali, ecc.).
INTERVENTI PREVISTI	Il progetto prevede due categorie di interventi su prodotti, eventi e media. Prodotti: <ul style="list-style-type: none"> - prodotti multimediali (ad es. servizio fotografico, filmato, app e Orcode) - mappe cartacee e multimediali del percorso - materiale informativo cartaceo plurilingue (itinerario GiraLivenza) Eventi: <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione e/o organizzazione di eventi dedicati ad iniziative di carattere informativo ed attivazione di servizi di promozione a supporto esclusivo dell'iniziativa - Realizzazione di incontri con operatori
CONTRIBUTO LEADER	Euro 80.000,00

SCHEDA PROGETTO N.17

BENEFICIARIO	COMUNE DI JESOLO
indirizzo	via Sant'Antonio 11, 30016 Jesolo (VE)
Codice fiscale/CUAA	00608720272
Titolo intervento	Programma di informazione e promocommercializzazione dei territori rurali della Venezia Orientale
Localizzazione dell'intervento	Tutti i 16 Comuni dell'ATD del PSL
OBIETTIVI	<p>Il progetto mira a sviluppare specifiche azioni e strumenti informativi per promuovere la conoscenza dei territori rurali della Venezia Orientale verso gli operatori turistici ed i potenziali turisti.</p> <p>Le iniziative di carattere informativo promuoveranno le più significative valenze territoriali e gli operatori al servizio del turismo (ad es. agriturismi, fattorie didattiche, b&b, country houses, hotel aderenti a club di prodotto, aziende agricole con punti vendita, luoghi storici del commercio ai sensi LR n.50/2012, ville venete appartenenti alla carta dei servizi regionali, ecc.).</p>
INTERVENTI PREVISTI	<p>Il progetto prevede quattro categorie di interventi su web, prodotti, eventi e media.</p> <p>Web:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento e implementazione del portale www.i-ve.it - web/marketing - georeferenziazione <p>Prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prodotti multimediali (ad es. un servizio fotografico) - materiale informativo cartaceo plurilingue (percorsi storico-culturali; percorsi cicloturistici; percorsi fluviali; percorsi ambientali; percorsi enogastronomici) - volume fotografico / pubblicazioni <p>Eventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fiere specializzate - Partecipazione e/o organizzazione di eventi dedicati ad iniziative di carattere informativo ed attivazione di servizi i promozione a supporto esclusivo dell'iniziativa - Realizzazione di incontri con operatori <p>Media:</p> <ul style="list-style-type: none"> - divulgazione attraverso media
CONTRIBUTO LEADER	Euro 200.000,00



A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name.





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROPOSTA DI BANDO REGIA GAL

Allegato 2 alla delibera del CdA di VeGAL n. 38 del 18 aprile 2017

Tipo di intervento	7.6.1 Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale
--------------------	--

	GAL Venezia Orientale - VeGAL	
---	-------------------------------	---

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2014-2020	
PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020	
Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale	
Sottomisura: 19.2- Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo	
BANDO A REGIA GAL	REG UE 1305/2013, Art. 20
codice misura	7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali
codice sottomisura	7.6 Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente
codice tipo intervento	7.6.1 Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale
Progetti chiave	PC 1 - Itinerari PC 2 - Parco alimentare
Autorità di gestione	Direzione AdG FEASR, Parchi e Foreste
Struttura responsabile di misura	Direzione Agroambiente – Caccia e Pesca
Gruppo di Azione Locale	GAL Venezia Orientale (VeGAL)

1. Descrizione Generale

1.1. Descrizione tipo intervento

Il tipo di intervento prevede il finanziamento di investimenti materiali di carattere edilizio per il recupero e la riqualificazione di immobili tipici dell'architettura e del paesaggio rurale, che rivestono interesse storico e/o testimoniale, anche non vincolati dalla legge, rappresentando significative testimonianze materiali della storia e della cultura delle comunità rurali locali, delle rispettive economie agricole tradizionali e dell'evoluzione del paesaggio rurale.

Si tratta di costruzioni adibite sia alla residenza che alle attività agricole, per lo più afferenti a tipologie storiche di architettura rurale o di "edilizia minore" riconoscibili, diversificate in genere in base alla localizzazione geografica. Queste includono principalmente gli edifici rurali e i manufatti a questi complementari o accessori, ma anche le pavimentazioni e le recinzioni degli spazi destinati al lavoro e alla residenza. Nella relazione che tali edifici e manufatti presentano con lo spazio aperto ed il paesaggio rurale, si inseriscono anche la viabilità rurale storica, i muretti a secco, le conterminazioni degli appezzamenti, i manufatti che costituiscono testimonianza della vita collettiva e della religiosità nelle aree rurali.

Il tipo di intervento è stato notificato ai sensi degli orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. C240/I del 01/07/2014.

Il regime di aiuti notificato è identificato dal codice SA.45038 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali".

Tale intervento è previsto all'interno dei seguenti progetti chiave del PSL di VeGAL "Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale":

- PC1 "Itinerari" attivato nell'intento di valorizzare, qualificare e mettere in sicurezza quattro itinerari esistenti nell'ATD (itinerari GiraLagune; GiraLemene; GiraLivenza; Gira Tagliamento) nell'obiettivo di mettere in risalto le principali valenze territoriali o "poli di interesse" lungo gli itinerari, come elementi di motivazione/attrazione turistica, favorendone la fruizione ed attivare un contesto positivo per la nascita e lo sviluppo, lungo gli itinerari, di servizi ed imprese che generino nuove opportunità occupazionali;
- PC2 "Parco alimentare" attivato per dare continuità al percorso iniziato nelle precedenti programmazioni, consolidando ulteriormente il settore enogastronomico come elemento centrale per lo sviluppo economico del territorio.

Gli interventi a regia hanno come beneficiari esclusivamente i Comuni proprietari degli immobili.

1.2. Obiettivi

a.	Focus Area 6.b – Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali
b.	Focus Area (secondaria) – Nell'ambito del PSR 2014/20 il tipo di intervento contribuisce al perseguimento degli obiettivi relativi alla Focus Area 6B – "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali".
c.	<ul style="list-style-type: none">- PSL - Ambito di interesse AI2 – Turismo sostenibile;- PSL - Ambito di interesse AI7 — Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri).
d.	PSL - Obiettivi specifici PSL – Ai fini del PSL, il tipo di intervento contribuisce in particolare all'obiettivo specifico 1.3: aumentare l'attrattività del patrimonio rurale e 2.1 qualificare il patrimonio rurale per la valorizzazione dei prodotti tipici.
e.	PSL – Progetti chiave: <ul style="list-style-type: none">- "Itinerari" (Cod.PC 1);- "Parco alimentare" (cod. PC2).

1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dall'Ambito Territoriale Designato (ATD) del GAL Venezia Orientale, che comprende l'insieme dei territori di 16 Comuni dislocati all'interno dell'ATD, costituito dal territorio dei comuni di:

1. Annone Veneto;
2. Caorle;
3. Cavallino-Treporti;
4. Ceggia;
5. Cinto Caomaggiore;
6. Concordia Sagittaria;
7. Eraclea;
8. Fossalta di Portogruaro;
9. Gruaro;
10. Jesolo;
11. Portogruaro;
12. Pramaggiore;
13. San Michele al Tagliamento;
14. San Stino di Livenza;
15. Teglio Veneto;
16. Torre di Mosto.

2. Beneficiari degli aiuti

2.1. Soggetti richiedenti

I soggetti che possono presentare domanda di aiuto sono i seguenti:

- a. enti pubblici

Beneficiari sono i seguenti Comuni interessati dall'attraversamento dei quattro itinerari, individuati sulla base nel rispetto dei principi di trasparenza e di approccio partecipativo così come illustrato nei Quadri 5.2.4 5.2.5 e 5.2.6 del PSL, sulla base delle manifestazioni d'interesse pervenute al GAL e successivamente selezionate approvati con delibere del C.d.A. n.19 e n.20 del 17/03/2016.

COMUNE	codice fiscale
Comune di Annone Veneto	83000830279
Comune di Pramaggiore	83003010275
Comune di Portogruaro	00271750275
Comune di Cinto Caomaggiore	83003710270

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

Sono considerati ammissibili i soggetti richiedenti che rispettano i criteri sotto elencati

- a. enti pubblici ai sensi del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, articolo 1.
- b. I suddetti criteri di ammissibilità devono essere mantenuti fino al termine previsto per la conclusione dell'operazione.

3. Interventi ammissibili

3.1. Descrizione interventi

a.	Gli interventi riguardano investimenti materiali di carattere edilizio relativi al recupero e la riqualificazione di strutture e infrastrutture costituite da immobili ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale.
----	---

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

Sono considerati ammissibili gli interventi che rispettano le condizioni di seguito elencate.	
a.	L'individuazione degli immobili deve trovare riscontro nell'ambito di almeno una delle seguenti condizioni: <ol style="list-style-type: none">1. Il seguente studio finanziato dal PSR 2007-2013 (Misura 323.A, Azione 1): Veneto Orientale Studi e sviluppo "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra"2. rilevazione negli strumenti comunali o regionali di pianificazione territoriale ed urbanistica (PTRC; PPRA; PdA; PTCP; PAT PI e PRG).
b.	La sussistenza di un interesse storico e/o testimoniale dell'immobile, comprovata da idonea documentazione, come specificata al punto 1, lettera a, dell'Allegato tecnico 11.1.
c.	L'attivazione dell'intervento avviene sulla base di un Progetto di recupero e riqualificazione degli immobili comprendente le informazioni e gli elaborati specificati nell'Allegato tecnico 11.1.
d.	La proprietà/possesso degli immobili oggetto di intervento da parte del soggetto richiedente, secondo le forme previste dalla legge e sulla base, comunque, di apposito titolo di durata di almeno pari a quella prevista per la stabilità delle operazioni indicata dagli indirizzi procedurali generali del PSR; per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva, e nel caso di possesso, è prevista inoltre l'autorizzazione espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario degli immobili, ad eseguire l'intervento ed in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento richiesto a finanziamento. Nei confronti degli enti pubblici, sono fatti salvi eventuali diritti relativi al bene oggetto dell'intervento derivanti da specifiche situazioni contrattuali previste dalla legge.
e.	il rispetto della condizione di "infrastruttura su piccola scala" stabilita dal PSR, Scheda Misura 7: "un bene immobile costituito da opere, impianti e installazioni permanenti, per il quale sono previsti "investimenti materiali" entro una dimensione in valore non superiore a 200.000,00 euro, in termini di relativa spesa ammissibile, a livello di domanda di aiuto" (paragrafo 8.2.7.6- Informazioni specifiche della misura).
f.	gli investimenti sono realizzati nel rispetto dei limiti di spesa minima indicati al paragrafo 4.3 (limiti stabiliti all'intervento e alla spesa) e del punteggio minimo indicato al paragrafo 5.1 (criteri di priorità e punteggi)
g.	Il progetto finanziato non darà origine a entrate in quanto le relative attività sono fornite al pubblico gratuitamente.
h.	le suddette condizioni di ammissibilità devono essere mantenute fino al termine previsto per la conclusione dell'operazione.
Non sono ammissibili:	
a.	gli interventi riguardanti gli aspetti funzionali alla produzione e alla trasformazione dei prodotti agricoli e forestali.
b.	con riferimento al DPR n. 380/2001 e ss.mm.ii, gli interventi edilizi di: <ol style="list-style-type: none">i. "manutenzione ordinaria" di cui all'art. 3, c. 1 lett. a)ii. "ristrutturazione edilizia" cosiddetta "leggera", di cui all'art. 3, c.1 lett. d), solo nel caso di interventi di sostituzione edilizia (demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria)iii. "ristrutturazione edilizia" cosiddetta "pesante", di cui all'art. 10, c.1 lett. c)iv. "nuova costruzione" di cui alla lett. e).

3.3. Impegni a carico del beneficiario

a.	La conservazione dell'interesse storico e/o testimoniale degli immobili oggetto dell'investimento di recupero e riqualificazione; non deve quindi essere compromessa l'immagine architettonica e la struttura storica di tali immobili, né il loro inserimento paesaggistico.
b.	Il mantenimento della destinazione d'uso espressamente riportata nel titolo abilitativo per investimenti di recupero e riqualificazione di immobili di interesse storico e/o testimoniale previsto dagli strumenti urbanistici comunali vigenti; l'uso degli immobili resta comunque disciplinato e autorizzato ai sensi della legislazione vigente in materia.
c.	Le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi....), sono realizzati secondo le disposizioni previste dalle apposite Linee guida regionali.

3.4. Vincoli e durata degli impegni

A partire dal pagamento del saldo al beneficiario, deve essere rispettato il periodo di stabilità dell'operazione secondo quanto previsto alla sezione II, par. 2.8.1 degli Indirizzi procedurali generali del PSR.

3.5. Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le seguenti spese sostenute per la realizzazione degli interventi specificati al paragrafo 3.1:	
a.	lavori, opere e forniture edili, compreso l'acquisto e installazione di impianti tecnici;
b.	le spese generali, ammissibili nei limiti e secondo le condizioni previste dal paragrafo 8.1 del PSR e dagli Indirizzi procedurali generali del PSR.

3.6. Spese non ammissibili

Le spese non ammissibili previste dal PSR, paragrafo 8.1, e dagli Indirizzi procedurali generali del PSR.

3.7. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

I termini per la realizzazione degli investimenti ammessi e la presentazione della richiesta di saldo, sono i seguenti :
<ul style="list-style-type: none">• ventiquattro mesi, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV) del decreto di concessione dell'aiuto da parte di Avepa.

4. Pianificazione finanziaria

4.1. Importo finanziario a bando

L'importo a bando è pari a 490.000,00 euro

4.2. Aliquota ed importo dell'aiuto

a.	L'aliquota dell'aiuto è definita rispetto alla spesa ammissibile, sulla base delle % di seguito indicate e in funzione della categoria di richiedente	
i.	Enti pubblici	100%

COMUNE	codice fiscale	Schede intervento (par. 11.3)	Importo dell'aiuto €
Comune di Annone Veneto	83000830279	Intervento n. 1	120.000,00
Comune di Pramaggiore	83003010275	Intervento n. 2	120.000,00
Comune di Portogruaro	00271750275	Intervento n. 3	200.000,00
Comune di Cinto Caomaggiore	83003710270	Intervento n. 4	50.000,00

4.3. Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa

L'importo minimo della spesa ammissibile è pari a euro 25.000,00= (venticinquemila/00).
L'importo massimo della spesa ammissibile è pari a euro 200.000,00= (duecentomila/00).

4.4. Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Il PSR assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte da differenti Fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione (art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013).

4.5. Riduzioni e sanzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, altri obblighi e condizioni di ammissibilità previsti per il tipo d'intervento, ai sensi della normativa comunitaria (Reg. (UE) n. 640/2014, Reg. (UE) n. 809/2014), si applicano riduzioni dell'aiuto che possono arrivare fino alla revoca totale, nonché all'eventuale esclusione dalla misura per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo, nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti nazionali e regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

5. Criteri di selezione

5.1. Criteri di priorità e punteggi

Al bando si applicano i criteri di priorità ed i relativi punteggi di seguito descritti.

a.	I criteri di priorità sono definiti dalla DGR n.1788 del 7/11/2016 e vengono proposti dal bando secondo lo schema successivo
----	--

1) Principio di selezione 7.6.1.1: Interesse culturale riconosciuto per legge (beni di cui al D.Lgs. n. 42/2004)

Criterio di priorità 1.1	Punti
1.1.1 Beni culturali (art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004)	20
1.1.2 Edifici con valore storico ambientale (art. 43 della LR. n. 11/2004)	18
1.1.3 Edifici di importanza storico-artistica e ambientale (artt. 9-10 della LR n. 61/1985 o art. 10 della LR n. 24/1985)	18
1.1.4 Tipologie di architettura rurale di cui all'art. 2 della L.378/2003 (D. MIBAAC 6 ottobre 2005)	15

Criterio di assegnazione

1.1.1 Riferimento al decreto della Soprintendenza con il quale è riconosciuto l'interesse culturale del bene.

1.1.2, 1.1.3 e 1.1.4 Il punteggio è attribuito sulla base di attestazione rilasciata dal comune competente.

2) Principio di selezione 7.6.1.2: Localizzazione geografica aree di pregio ambientale, culturale e paesaggistico

Criterio di priorità 2.2	Punti
2.2.1 Investimento ubicato in Aree della Rete Natura 2000, parchi o in altre aree naturali protette	10

Criterio di assegnazione

L'investimento è ubicato in aree rubricate nel VI Elenco ufficiale delle aree approvato con Decreto 27/04/2010 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Supplemento ordinario n. 115 alla GURI n. 125 del 31/05/2010 o Aree SIC o ZPS.

Criterio di priorità 2.3	Punti
2.3.1 Investimento ubicato in prossimità di: Itinerari ambientali, culturali e turistici individuati dagli strumenti di governo del territorio comunale o Rete Escursionistica Veneta, Strade del Vino	30

Criterio di assegnazione

Attestazione di coerenza rilasciata dall'autorità responsabile (Comune, Dipartimento Turismo, Associazione Strada del Vino).

4) Principio di selezione 7.6.1.4: Innovatività del progetto di conservazione

Criterio di priorità 4.2	Punti
4.2.1 L'immobile è già destinato ad attività culturali.	20

Criterio di assegnazione

Attestazione rilasciata dall'Ente competente.

6) Criteri integrativi

Criterio di priorità 6.1	Punti
6.1.1 Appropriatazza delle competenze del proponente rispetto agli obiettivi del Progetto Chiave.	5

Criterio di assegnazione

Il richiedente, alla data di pubblicazione del bando, ha partecipato a percorsi informativi specifici organizzati dal GAL sui temi dei progetti chiave con attestazione rilasciata dal Direttore del GAL sulla base di riscontro su registri presenze al corso.

Criterio di priorità 6.2	Punti
6.2.1 Adesione del richiedente alla Carta servizi Ville Venete (DGR n. 2390 del 4/08/2009 e DGR n.1809 del 13/07/2010).	5

Criterio di assegnazione

Il punteggio viene assegnato se il richiedente risulta iscritto, alla data di pubblicazione del bando, all'Elenco Regionale delle Ville aderenti alla Carta Servizi (di cui alle DGR n. 2390 4/08/2009 e DGR n. 1809 13/07/2010).

Criterio di priorità 6.3	Punti
6.3.1 Intervento realizzato in un centro storico	10

Criterio di assegnazione

Intervento realizzato, anche parzialmente, in un centro storico come indicato negli Atlanti dei centri storici del Veneto redatti dalla Regione ai sensi della L.R. 31.05.1980, n. 80, consultabile al sito <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/atlante-dei-centri-storici>.

b.	al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità le domande ammesse devono conseguire un <u>punteggio minimo pari a 20 punti</u> .
c.	Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda e nelle dichiarazioni specifiche dell'intervento.

6. Domanda di aiuto

6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere presentata all' Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura - AVEPA -, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV), secondo le modalità previste dal documento Indirizzi procedurali generali del PSR e dai manuali Avepa.

6.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da AVEPA, sono allegati alla domanda di aiuto i seguenti documenti:	
a.	Documentazione comprovante il punteggio richiesto relativa ai singoli criteri di selezione individuati nel bando: <ul style="list-style-type: none">- Criterio di priorità "Beni culturali (art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004)": Decreto della Soprintendenza con il quale è riconosciuto l'interesse culturale del bene;- Criteri di priorità "Edifici con valore storico ambientale (art. 43 della LR. n. 11/2004)", "Edifici di importanza storico-artistica e ambientale (artt. 9-10 della LR n. 61/1985 o art. 10 della LR n. 24/1985)", "Tipologie di architettura rurale di cui all'art. 2 della L.378/2003 (D. MiBAAC 6 ottobre 2005)": Attestazione rilasciata dal Comune competente;- Criterio di priorità "Investimento ubicato in prossimità di: Itinerari ambientali, culturali e turistici individuati dagli strumenti di governo del territorio comunale o Rete Escursionistica Veneta, Strade del Vino": attestazione di coerenza rilasciata dall'autorità responsabile (Comune, Dipartimento Turismo, Associazione Strada del Vino);- Criterio di priorità "L'immobile è già destinato ad attività culturali": attestazione rilasciata dal Comune;- Criterio di priorità "Appropriatezza delle competenze del proponente rispetto agli obiettivi del Progetto Chiave": attestazione rilasciata dal Direttore del GAL sulla base di partecipazione a percorsi informativi rilevate dal registro/foglio presenze del corso effettuato;- Criterio di priorità "Adesione del richiedente alla Carta servizi Ville Venete (DGR n. 2390 del 4/08/2009 e DGR n.1809 del 13/07/2010)": iscrizione all'Elenco Regionale delle Ville aderenti alla Carta servizi.
b.	Copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli Indirizzi procedurali generali del PSR.
c.	Autorizzazione del legittimo proprietario degli immobili, espressa nelle forme previste dalla legge, ad eseguire gli interventi ed in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento proposto a finanziamento (per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di possesso).
d.	Per domande che prevedono un accordo tra enti pubblici: l'atto espresso nelle forme previste dalla legge deve comunque prevedere le condizioni operative e finanziarie del rapporto, la durata del vincolo di destinazione per gli investimenti finanziati, oltre al mandato al soggetto richiedente, per quanto riguarda la presentazione della domanda di aiuto, la realizzazione degli interventi nel territorio di competenza degli enti interessati, la presentazione della domanda di pagamento e la riscossione degli aiuti.
e.	Progetto di recupero e riqualificazione degli immobili oggetto d'intervento, come specificato nell'Allegato tecnico 11.1.
f.	per domande presentate da enti pubblici: copia del provvedimento di approvazione del Progetto definitivo
g.	Per domande presentate da soggetti pubblici non soggetti alla richiesta del Permesso di costruire, copia delle autorizzazioni rilasciate dagli enti competenti. Se non presenti in allegato alla domanda di aiuto, devono essere integrate entro i 30 giorni successivi alla chiusura dei termini della presentazione della stessa; in allegato alla domanda deve essere comunque prodotta la richiesta di rilascio riportante la data di presentazione all'Ente competente.
h.	Convenzione/accordo tra i soggetti beneficiari coinvolti nella singola operazione ed il GAL interessato, secondo quanto stabilito al punto 4 secondo trattino del par. 2.9 Allegato A) alla DGR n. 1972 del 06.12.2016 che ha modificato ed integrato il paragrafo 12.3- Allegato tecnico Impegni e prescrizioni operative contenuto nell'All. B DGR n.1214/2015.
i.	I documenti indicati alle lettere b) -h) sono considerati documenti essenziali, e pertanto la loro mancata presentazione, unitamente alla domanda di aiuto, comporta la non ammissibilità della domanda stessa. La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio (a) implica la non attribuzione degli elementi di richiesti in domanda.

7. Domanda di pagamento

7.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

La domanda di pagamento deve essere presentata all'Agencia veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA), entro i termini previsti per l'esecuzione degli interventi (cfr. paragrafo 3.7) e secondo le modalità previste dal documento Indirizzi procedurali generali del PSR e dai Manuali AVEPA.

7.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento dell'aiuto il beneficiario deve presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la documentazione prevista dagli indirizzi procedurali generali del PSR e dai Manuali di Avepa. Documenti specifici richiesti sono:

a.	Consuntivo e relazione tecnica dei lavori edili, documentazione attestante la funzionalità, la qualità e la sicurezza dell'opera eseguita
b.	Dichiarazione del progettista attestante la conformità delle opere realizzate al progetto autorizzato
c.	dichiarazione relativa alle eventuali autorizzazioni, previsti per legge (agibilità, abitabilità, autorizzazione sanitarie, ecc.), con indicazione dei relativi riferimenti ed estremi, ovvero loro copia

8. Controllo degli impegni a carico dei beneficiari

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando, sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014.

A seconda del tipo di intervento, detti controlli includono verifiche relative a:

- l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento.

A seconda del tipo di intervento e del tipo di beneficiario, i controlli svolgono diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 809/2014 (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).

Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 4.5.

9. Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.), le amministrazioni interessate si impegnano a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

I soggetti interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 del suddetto Decreto e possono esercitarli con le modalità di cui ai relativi articoli 8 e 9.

I dati sono trattati in relazione alle esigenze del procedimento, ed ai conseguenti adempimenti degli obblighi legali e fiscali, con la garanzia che il trattamento dei dati personali viene svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

I dati saranno trattati per tutta la durata del procedimento ed anche successivamente, per l'espletamento di obblighi di legge e per finalità amministrative.

Il conferimento dei dati è necessario al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi e regolamenti, dalla normativa dell'UE, ovvero da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

I dati potranno essere comunicati solo per adempimento a specifiche norme di legge o rapporti contrattuali.

10. Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto, Direzione Agroambiente, caccia e pesca Via Torino, 110 30172 Mestre Venezia
Tel. 041/2795419 - Fax 041/2795494 -

email: agroambientecacciapesca@regione.veneto.it

PEC : agroambientecacclapesca@pec.regione.veneto.it.

Sito internet : <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-rurale-2020>

Portale Piave: <http://www.piave.veneto.it>

AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura Via N. Tommaseo, 67/c 35131 Padova

Tel. 049/7708711

email: organismo.pagatore@avepa.it

PEC: protocollo@cert.avepa.it

Sito internet: <http://www.avepa.it>

VeGAL - GAL Venezia Orientale, Via Cimetta,1 – 30026 Portogruaro (VE)

Tel. 0421/394202

Email: vegal@vegal.net

PEC: vegal@pec.it

Sito internet: www.vegal.net/leader

11. Allegati tecnici

11.1 Allegato tecnico - Schema ed elementi del Progetto

Il Progetto di recupero e riqualificazione deve prevedere e comprendere i seguenti elementi ed elaborati:	
a.	relazione tecnico-descrittiva, corredata da rilievi fotografici <i>ante operam</i> , contenente almeno le seguenti informazioni/elementi:
1.	individuazione degli immobili oggetto d'intervento nell'ambito degli "studi/ricerche e censimenti" finanziati dal PSR 2007-2013 con la Misura 323.a - Azione 1
2.	individuazione degli immobili oggetto d'intervento nell'ambito degli strumenti comunali o regionali di pianificazione territoriale ed urbanistica (PTRC; PPRA; PdA; PTCP; PAT PI e PRG) e indicazione del livello di tutela al quale il bene è sottoposto con indicazione dei provvedimenti normativi di riferimento.
3.	illustrazione del particolare interesse storico-testimoniale degli immobili oggetto d'intervento, con eventuale riferimento anche alla DGRV n. 2274/2010, comprovata da idonea documentazione (fonti fotografiche, bibliografiche, cartografiche, iconografiche, specifiche schedature di PRG/PAT/PI, ecc.), nonché della sussistenza, senza sostanziali manomissioni, delle caratteristiche specifiche della categoria tipologica di appartenenza
4.	descrizione degli interventi di recupero e riqualificazione e dell'utilizzo degli immobili oggetto d'intervento
5.	Individuazione e descrizione degli elementi in grado di confermare che l'intervento: <ul style="list-style-type: none">- non compromette l'immagine architettonica e la struttura storica dell'immobile ed è eseguito nel rispetto delle tipologie e delle caratteristiche costruttive, architettoniche, storiche e paesaggistiche che lo caratterizzano;- assicura il rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali che caratterizzano l'immobile interessato.
b.	estratto di mappa catastale con individuazione delle particelle oggetto d'intervento
c.	elaborati grafici (piante, prospetti e sezioni) relativi allo stato attuale, di comparazione e di progetto
d.	computo metrico analitico redatto sulla base delle voci di spesa contenute nei prezzi di riferimento adottati a livello regionale o dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Veneto
e.	cronoprogramma dei lavori, con indicazione anche della data presunta di inizio attività e di conclusione degli interventi.

11.2 Allegato tecnico - Descrizione analitica delle operazioni attivate a regia

SCHEDA PROGETTO N.1

BENEFICIARIO	COMUNE DI ANNONE VENETO
Indirizzo	P.zza Vittorio Veneto, 1 – 30020 Annone Veneto (VE)
Codice fiscale/CUAA	83000830279
TITOLO	Recupero dell'ex-Latteria sociale di Annone Veneto
LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	Comune di Annone Veneto
OBIETTIVI	Riqualificazione parziale della vecchia latteria sociale, come edificio testimoniale della cultura rurale, orientandola verso destinazioni innovative, in coordinamento con l'analogo intervento del Comune di Pramaggiore.
INTERVENTI PREVISTI	Recupero dell'ex-Latteria sociale di Annone Veneto, di proprietà pubblica, da destinare a sede del Bio-distretto della Venezia Orientale e/o punto di promozione dei prodotti agroalimentari locali e/o per l'insediamento di attività imprenditoriali
CONTRIBUTO LEADER	120.000,00 euro

SCHEDA PROGETTO N.2

BENEFICIARIO	COMUNE DI PRAMAGGIORE
Indirizzo	P.zza Libertà, 1 – 30020 Pramaggiore (VE)
Codice fiscale/CUAA	83003010275
TITOLO	Recupero dell'ex-Latteria sociale di Pramaggiore
LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	Comune di Pramaggiore
OBIETTIVI	Riqualificazione parziale della vecchia latteria sociale, come edificio testimoniale della cultura rurale, orientandola verso destinazioni innovative, in coordinamento con l'analogo intervento del Comune di Annone Veneto.
INTERVENTI PREVISTI	Recupero dell'ex-Latteria sociale di Pramaggiore, di proprietà pubblica, da destinare a punto di promozione dei prodotti agroalimentari locali e/o punto di promozione dei prodotti agroalimentari locali e/o per l'insediamento di attività imprenditoriali.
CONTRIBUTO LEADER	120.000,00 euro

SCHEDA PROGETTO N.3

BENEFICIARIO	COMUNE DI PORTOGRUARO
Indirizzo	P.zza della Repubblica, 1 – 30026 Portogruaro (VE)
Codice fiscale/CUAA	00271750275
TITOLO	Restauro e riqualificazione del patrimonio architettonico del paesaggio rurale lungo l'itinerario GiraLemene nel territorio di Portogruaro
LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	Comune di Portogruaro
OBIETTIVI	Migliorare l'attrattività dell'itinerario GiraLemene, attraverso un intervento di restauro e riqualificazione di un edificio simbolo inserito nel catalogo dell'IRVV e considerato il più rappresentativo palazzo del XVI secolo realizzato nel centro storico di Portogruaro.
INTERVENTI PREVISTI	Riqualificazione della Villa comunale di Portogruaro, di proprietà comunale, il più rappresentativo tra i palazzi del XVI secolo realizzati a Portogruaro, di valenza storico-culturale ed architettonica, situata lungo l'itinerario GiraLemene. La villa ospita il Museo paleontologico locale M. Gortani ed una sala conferenze, destinata ad eventi ed iniziative culturali locali. Gli interventi permetteranno una gestione più efficiente degli spazi nella fruizione da parte del pubblico e dei turisti, oltre che la valorizzazione dell'itinerario GiraLemene
CONTRIBUTO LEADER	200.000,00 euro

SCHEDA PROGETTO N.4

BENEFICIARIO	COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE
Indirizzo	Piazza San Biagio 1 – 30020 Cinto Caomaggiore (VE)
Codice fiscale/CUAA	83003710270
TITOLO	Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico del paesaggio rurale lungo l'itinerario GiraLemene nel territorio di Cinto Caomaggiore
LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	Mulino "Bornancini", via Marconi 24, Cinto Caomaggiore
OBIETTIVI	<p>L'area dell'ex-mulino di Cinto Caomaggiore viene considerata punto strategico del parco fluviale: una porta d'accesso. Rappresenta, quindi, un nodo chiave per lo sviluppo del parco; ovvero una welcome area, che permetta loro uno scambio intermodale, la sosta, il ristoro e la stazione (acqua, riposo e altri bisogni primari) e la raccolta di informazioni utili ad intraprendere la visita al parco.</p> <p>L'obiettivo di questo progetto è l'aumentata attrattività del parco nel contesto dell'itinerario GiraLemene, favorendo, nei nodi d'accesso, l'organizzazione di eventi strettamente legati alla natura rurale del territorio nel quale insiste. Un luogo all'aperto dove poter ospitare eventi culturali (concertistica, reading di poesie, mostre temporanee), eventi eno-gastronomici (presentazione vini doc Lison-Pramaggiore, feste paesane, promozione prodotti del parco), attività commerciali (mercato km 0, fiera agricole, vendita prodotti del parco).</p>
INTERVENTI PREVISTI	<p>Recupero dell'edificio dell'ex mulino, di proprietà comunale, all'interno del Parco regionale di interesse locale del Reghena, Lemene e laghi di Cinto, in diretta connessione con l'itinerario GiraLemene attraverso un percorso di alta valenza ambientale e paesaggistica interregionale (Laghi di Cinto, Prati stabili di Burovich).</p> <p>L'intervento permetterà di destinare parte dello stesso manufatto alla sede istituzionale del Parco e a beneficio di attività informative, educative, culturali e per lo svolgimento di eventi legati alla valenza naturalistica, della cultura e del paesaggio rurale.</p> <p>In particolare si andranno a realizzare tre interventi che consentiranno di migliorare la fruizione complessiva del manufatto quali:</p> <ul style="list-style-type: none">- realizzazione di un impianto elevatore per il superamento delle barriere architettoniche, per l'accesso al primo e al secondo piano, dove si svolgeranno le attività istituzionali del Parco, nonché quelle culturali – espositive;- costruzione di una bussola, posta all'ingresso principale dell'edificio, per consentire un più agevole e funzionale utilizzo del salone posto al piano terra, dove è previsto lo svolgimento di attività espositive e convegni.
CONTRIBUTO LEADER	€ 50.000,00



A handwritten signature in black ink, appearing to be "M. Rossi".

MISURA 19 - SCHEMA 7 - SCHEDA DI MONITORAGGIO FINANZIARIO

PSL - Scheda di monitoraggio finanziario - data: 18/04/2017					
Misura	Tipo di intervento	Importo programmato indicativo (1)	Importo aiuti concessi (2)	Importo bandi in corso (3)	Differenza [1-2-3] (4)
1	1.1.1	-	-	-	-
1	1.2.1	50.000,00	-	-	50.000,00
	TOT M 1	50.000,00	-	-	50.000,00
3	3.2.1	100.000,00	-	100.000,00	-
	TOT M 3	100.000,00	-	100.000,00	-
4	4.1.1	1.000.000,00	-	500.000,00	500.000,00
4	4.2.1	-	-	-	-
4	4.3.1	-	-	-	-
	TOT M 4	1.000.000,00	-	500.000,00	500.000,00
6	6.4.1	825.000,00	-	475.000,00	350.000,00
6	6.4.2	850.000,00	-	425.000,00	425.000,00
	TOT M 6	1.675.000,00	-	900.000,00	775.000,00
7	7.5.1	1.970.000,00	-	1.970.000,00	-
7	7.6.1	490.000,00	-	490.000,00	-
	TOT M 7	2.460.000,00	-	2.460.000,00	-
16	16.1.1	-	-	-	-
16	16.2.1	-	-	-	-
16	16.4.1	105.000,00	-	-	105.000,00
16	16.5.1	100.000,00	-	-	100.000,00
16	16.9.1	-	-	-	-
	TOT M 16	205.000,00	-	-	205.000,00
	SM 19.2	Importo approvato DGR 1547/2016 (5)	Importo aiuti concessi (6)	Importo bandi in corso (7)	Importo disponibile (8)
	TOTALE	5.490.000,00	-	3.960.000,00	1.530.000,00

1. Importo programmato indicativo del PSL (Quadro 7.1.2) approvato dalla Regione (DGR n. 1547/2016).
2. Importo complessivo degli aiuti concessi sulla base di decreto di finanziabilità approvato da Avepa.
3. Importi finanziari relativi a bandi già approvati o pubblicati per i quali non è ancora intervenuta la concessione degli aiuti da parte di Avepa.
4. Importo indicativo disponibile relativamente al singolo tipo di intervento e misura.
5. Importo approvato dalla Regione (Allegato C alla DGR n. 1547/2016).
6. Importo corrispondente alla somma degli aiuti complessivamente concessi (SM 19.2) sulla base di decreto di finanziabilità approvato da Avepa.
7. Importo corrispondente alla somma degli importi a bando relativi a bandi pubblicati (SM 19.2), per i quali non è ancora intervenuta la concessione degli aiuti da parte di Avepa.
8. Importo della spesa programmata per la sottomisura (SM 19.2) effettivamente disponibile, che può essere messo a bando.

